



NUOVA MINI COUNTRYMAN. FATTI STRADA.

SCOPRILA IN CONCESSIONARIA.

Concessionaria MINI

LARIO BERGAUTO

Via Campagnola, 48/50 -BERGAMO -Tel. 035 4212211

Corso Carlo Alberto, 114 -LECCO -Tel. 0341 27881

lariobergauto.mini.it



Consumi Nuova MINI Countryman Northwood Edition ciclo misto (litri/100km): da 4,9 a 7,3. Emissioni CO₂ (g/km): da 129 a 167. I valori riportati sono determinati sulla base della procedura WLTP e potrebbero variare a seconda dell'equipaggiamento scelto e di eventuali accessori aggiuntivi. Ai fini del calcolo di imposte che si basano sulle emissioni di CO₂, potrebbero essere applicati valori diversi da quelli indicati.



Virtus CiseranoBg, vivaio da sogno

GIOVANILI *Le squadre vincono ogni campionato e qualsiasi torneo. Scopriamo i segreti*



MERAVIGLIOSE CREATURE - I ragazzi della Virtus CiseranoBergamo Servizi a pagina 22



LM PROMO

www.gruppilm.com info@gruppilm.com

SIDNEY s.r.l. Via al Ponte 25/27 - 24050 Ghisalba BG - tel./fax 0363 92255

ABBIGLIAMENTO PROMOZIONALE

<ul style="list-style-type: none"> ■ ABBIGLIAMENTO SPORTIVO ■ ABBIGLIAMENTO DA LAVORO ■ RICAMI ■ STAMPA DIGITALE T-SHIRT ■ SERIGRAFIA E TAMPOGRAFIA 	<ul style="list-style-type: none"> ■ STRISCIONI ■ ADESIVI ■ STAMPA DIGITALE ■ GADGET ■ OGGETTI PUBBLICITARI
---	---

Lotta Tritium-Caravaggio

SERIE D GIRONE B *Vincono entrambe. Si decide all'ultima*



Il Caravaggio e Personè

Servizi alle pagine 10 e 11

PROMOZIONE

**Bergamo Longuelo addio...
Se ne va una società fantastica**



Servizi A PAGINA 19

Un vortice di nomi per la nuova Dea

MERCATO Estate di passione per l'area tecnica nerazzurra che deve valutare anche i tanti prestiti piazzati lungo lo Stivale

Ci si domanda: i cronisti che scrivono di calcio mercato possono essere paragonati a degli investigatori privati? Forse non del tutto ma qualcosa di vero c'è. Certo non è più come una volta, adesso con i siti specializzati distribuiti in tutto il pianeta terracqueo può sembrare più facile, basta riuscire a scovarli e subito si può leggere una pletora di nomi di calciatori, autentici o, perlopiù, presunti per questo o quel club. Non mancano, per la verità, gli esperti, quelli che hanno rapporti stretti con i dirigenti e, soprattutto, con i procuratori e con gli agenti. E si danno un aiuto reciproco sui nomi da sbattere in prima pagina, sia cartacea, online o video. Gli altri che non sono segugi si adeguano e fanno rimbalzare le eventuali notizie, copiandosi o aiutandosi a vicenda. E veniamo al concreto elencando i giocatori che sono accostati all'Atalanta da quando è iniziata la vorticosa girandola del calciomercato, appunto. E poi vedremo il 1 settembre quanti di questi saranno a disposizione di **Gasparini**. Elenchiamo in ordine

sperso. **Tokehiro Tomiyasu** difensore del Bologna, **Jerdy Schouten** e **Matthias Svanberg** centrocampisti sempre del Bologna, **Gabriel Gudmundsson**, svedese, laterale del Groningen, **Lassina Traorè** attaccante dell'Ajax, **Anel Ahmedhodzic**, svedese, difensore del Malmoe, **Joey Veerman**, olandese, centrocampista dell'Heerenveen, **Morten Thorsby**, norvegese, centrocampista della Sampdoria, **Jon Moncayola**, spagnolo, centrocampista dell'Osasuna, **Orel Mangala**, belga, centrocampista dello Stoccarda, **Youssef Fofana**, francese, centrocampista del Monaco, **Mamadou Fofana**, maliano, difensore del Metz, **Seko Fofana**, francese, ex Udinese, centrocampista del Lens, **Tonny Vilhena**, olandese, centrocampista del Krasnodar, **Konstantin Maradishvili**, russo, centrocampista del Csk Moscow, **Fredrik Aursnes**, norvegese, centrocampista del Molde, **Janis Antiste**, francese, attaccante del Tolosa, **Jorge Carrascal**, colombiano, centrocampista del River Plate, **Daide Zappacosta**, laterale

del Chelsea, ex atalantino, **Jon Lucumì**, colombiano, difensore del Genk, **Alessio Cragno**, portiere del Cagliari, **Mattia Perin** portiere del Genoa, proprietà della Juve, **Juan Musso**, portiere dell'Udinese, **Bartłomiej Dragowski**, portiere della Fiorentina, **Emil Audero**, portiere della Sampdoria. Senza dimenticare gli atalantini, in prestito tra serie A e serie B, che tornano all'ovile: **Marco Carnesecchi**, portiere (Cremonese), **Federico Mattiello**, laterale (Spezia), **Nadir Zortea**, difensore (Cremonese), **Caleb Okoli**, difensore (Spal), **Christian Capone**, attaccante (Pescara), **Rodrigo Guth**, difensore (Pescara), **Enrico Delprato**, difensore (Reggina), **Roberto Piccoli**, attaccante (Spezia), **Jacopo Da Riva**, centrocampista (Vicenza), **Marco Varnier**, difensore (Pisa), **Simone Muratore**, centrocampista (Reggiana), **Arkadiusz Reca**, laterale (Crotone), **Ebrima Colley**, attaccante (Verona), **Marco Carraro**, centrocampista (Frosinone), **Marco Tuminiello**, attaccante (Spal), **Luca Valzania**, centrocampista (Cre-

monese), **Luca Vido**, attaccante (Pisa), **Andreas Cornelius**, attaccante (Parma) mentre **Daide Bettella**, difensore, e **Andrea Colpani**, centrocampista (Monza), **Lennart Czyborra**, laterale, e **Filippo Melegoni**, centrocampista, Genoa, restano nei rispettivi club in prestito fino al giugno 2022.

Nel frattempo oggi a Milano è in programma un'assemblea di Lega di serie A, al vaglio la proposta, con forte spinta di Dazn, che ha acquistato i diritti in esclusiva di sette partite (tre a Sky), del campionato di serie A, di trasmettere i vari match in orari diversi, formando un fumante spezzatino così concertato: quattro al sabato (ore 14.30, 16.30, 18.30, 20.45), cinque alla domenica (12.30, 14.30, 16.30, 18.30, 20.45) e il posticipo del lunedì (20.45). Non sembra un'idea geniale ma come accade da tempo prima il business. I tifosi ritornino sugli spalti degli stadi o si abbonino, tanto pagano sempre loro. E chisseneffrega.

Giacomo Mayer



Giovanni Sartori, uomo mercato nerazzurro, uno dei maggiori artefici del miracolo Atalanta

Bergamo & Sport

SOCIETÀ EDITRICE: Bergamo & Sport Società Cooperativa
Piazzale S. Paolo 27 - 24127 Bergamo
Tel. 035199.10187 - 035.19910226 - 340.8605833
SOC: Matteo Bonfanti, Marco Neri, Monica Pagani

PARTITA IVA E CODICE FISCALE: 03589380165
DIRETTORE RESPONSABILE: Matteo Bonfanti

Pubblicità
CONCESSIONARIA LOCALE: Bergamo & Sport Società Cooperativa
Piazzale S. Paolo 27 - 24127 Bergamo
Carmelo Mangini - 333.9588991 - carmelo.mng@gmail.com

STAMPATORE: Tipre Srl
Via Canton Santo 5 - 21052 Borsano di Busto Arsizio - Tel. 0331.343653
Registrazione Tribunale di Bergamo n. 24 del 13-8-2003
Direttore: malteo.bonfanti@bergamosport.it
Redazione: marco.neri@bergamosport.it
monica.pagani@bergamosport.it - Tipografia: grafica.bgspart@gmail.com
Amministrazione: segreteria@bergamosport.it

Testata beneficiaria dei contributi di cui al decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70
Contributi incassati nel 2020: Euro 133.208,45
Indicazione resa ai sensi della lettera f) del comma 2 dell'articolo 5 del decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70

Stiamo presenti anche su www.bergamosport.it

FEDERAZIONE ITALIANA LIBERI EDITORI
"L'Associazione aderisce all'Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria - IAP - vincolando tutti i suoi Associati al rispetto del Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale e delle decisioni del Giuri e del Comitato di Controllo"

PER ROMERO NON BASTANO I 45 MILIONI OFFERTI DAL MANCHESTER UNITED. E NON E' DETTO CHE PARTA

L'Atalanta non ha nessuna intenzione di cedere **Cristian Romero**. Non in questa torrida estate 2021, non per i 45 milioni proposti dal Manchester United.

A evidenziare le ragioni concrete del no nerazzurro su El Cuti è un'analisi del quotidiano lombardo Il Giorno.

"Un anno fa i Red Devils hanno trattato per mesi con la dirigenza atalantina per il 18enne gioiello Amad Diallo, poi acquistato in inverno per 35 milioni, e ora vorrebbero proprio El Cuti. Mettendo sul piatto 45 milioni di euro. Tanti soldi, ma non abbastanza per l'Atalanta. Che ha deciso di anticipare il riscatto dell'argentino per averne il pieno controllo: in estate, forse a fine giugno, la Dea verserà i restanti 16 milioni

alla Juventus esercitando lo scontato riscatto facoltativo, previsto nel giugno 2022. Tra prestito biennale da due milioni e riscatto saranno 20 milioni. Venderlo a 45 non sarebbe l'affare del secolo. Meglio attendere un'altra stagione, per avere Romero a sigillare la difesa (e intanto far crescere il giapponese Tomiyasu ormai vicino), e venderlo poi tra un anno, quando avrà appena 24 anni. A meno che la vetrina della coppa America non lo faccia esplodere ai livelli di un Van Dijk acquistato tre anni, a 27 anni, dal Liverpool per 84 milioni, o di Harry Maguire, acquistato due anni fa, a 26 milioni, proprio dallo United per 87 milioni. Quasi il doppio dell'offerta attuale per Romero...".

F.C.



Lasciati emozionare dalla nostra fibra!



La tua nuova
linea internet
superveloce
a partire da soli

19,95
euro al mese Iva incl.

Vai sul sito
www.fibra.planetel.it
verifica la copertura
della tua zona e scopri
come miglioreremo il
tuo modo di navigare,
lavorare e giocare
online.



Modem FRITZ!Box
7530 incluso

Numero Verde
800-608308

www.fibra.planetel.it

Planetel
Telefonia fissa, internet, web e cloud.

L'AlbinoLefte perde il primo round

LEGA PRO PLAYOFF Vince l'Alessandria di misura, 2-1. Si gioca tutto nel ritorno del 9 giugno

AlbinoLefte - Alessandria 1-2 (0-0)

ALBINOLEFFE (3-5-1-1): Savini 5,5; Mondonico 6, Canestrelli 6, Riva 6; Gusu 6, Nichetti 6, Genevier 6,5 (26 st Gabbianelli 6,5), Gelli 6,5, Tomaselli 6,5 (20 st Petrunaro 5); Giorgione (cap.) 6,5; Cori 5 (39 st Galeandro sv). A disp.: 24 Paganessi, 31 Caruso (p), 2 Cerini, 3 Berbenni, 8 Trovato, 18 Piccoli, 19 Ravasio, 27 Miculi, 32 Maritato. All.: Marco Zaffaroni 6.

ALESSANDRIA (3-4-1-2): Pisseri 6; Parodi 6, Di Gennaro 6,5, Prestia (cap.) 6; Mustacchio 7 (42 st Mora), Casarini 6, Giorno 7,5, Celia 6,5 (42 st Rubin sv); Chiarello 6 (19 st Di Quinzio 6); Eusepi 5,5 (29 st Stanco 5,5), Arrighini 6,5 (29 st Corazza 6,5). A disp.: 1 Crisanto, 22 Crosta (p), 5 Cosenza, 14 Gazzi, 15 Frediani, 23 Macchioni. All.: Moreno Longo 6,5.

Arbitro: Carella di Bari 6,5 (Micaroni di Chieti, Mittica di Bari; IV Perenzoni di Rovereto).

RETI: 22 st Arrighini (Ale), 32 st Giorno (Ale), 37 st Giorgione (Alb).

Note: spettatori 826 di cui 335 paganti per un incasso di 1.465,50 euro. Ammoniti Parodi per proteste, Giorno per eccesso di esultanza, Petrunaro per gioco scorretto, Giorgione per comportamento non regolamentare. Tiri totali 9-7, nello specchio 3-4, respinti/deviati 4-0, parati 2-2. Corner 5-5, recupero 2 e 4.

GORGONZOLA (MILANO) - L'altra faccia della medaglia è la pallonata all'ex atalantino Mora, bergamasco d.o.c. di Levate, nel recupero per sollecitarne la rimessa laterale: cartellino e Alessandria proibita. C'è voluto lo stesso Carmine Giorgione, il grande assente annunciato di mercoledì prossimo, per raddrizzare parzialmente la baracca tenendo vive le prospettive di sfangarla al ritorno per guadagnarsi la finale dei playoff di serie C. Perché le due botte improvvise di Arrighini e Giorno nello spazio di una sporca decina cronometrica nella seconda frazione hanno trovato dall'AlbinoLefte almeno la risposta per poter continuare a rincorrere i sogni, al termine di una sfida non particolarmente ricca di colpi di scena ma combattuta come da copione. E senza il trascinatore dal carattere stile Giano bifronte, per non scomodare il dottor Jekyll e Mr. Hyde, sarebbe stato costretto a farne tre e non due per passare a casa d'altri: in caso di gol pari, supplementari e lotteria dagli 11 metri.

Entro il poker dallo start Gelli, il risolutore di Catanzaro, si guadagna una punizione da posizione stavolta centrale da cui sgancia una telefonata da presa medio-alta, mentre la risposta del futuro apripista dritta nella curva dei suoi tifosi è un sinistraccio volante da posizione defilata su ammollo dell'ex Giana Chiarello. Una mezza chance concessa dal rinvio corto di Savini, col trequartista altrui a farsi curare la coscia mancina giusto il tempo di rientrare per assistere al muretto a secco di Casarini al limite, a ruota di un altro dritto per dritto della prima punta nemica nominale assistita da Casarini, per stoppare sempre l'accentrata mezzala livornese, riprendendo la percussione del compagno con la fascia al braccio dalla medesima sorte. La squalifica doppia del bomber Manconi e di Borghini proietta in formazione i reucci della corsia Gusu e Tomaselli provocando l'avanzamento di Giorgione e l'inserimento in mezzo di Nichetti, cui non riesce il tiro a rete da fuori sul la dell'esterno sinistro ma l'assist a un Cori che non se l'aspetta, quello sì: doppiettista (tap in e rigore) nel girone A sullo stesso campo l'11 novembre scorso, l'ariete di Viterbo cianica la deviazione senza impensierire Pisseri più del dovuto. L'avanzante Giorno al quarto d'ora non lo imita e anzi per poco non imbocca il jolly di collo esterno dai 25 metri, costringendo il baluardo di Druento a fare la ragnatela al lato alla sua sinistra rifugiandosi in corner. Al-



le soglie del parcheggio, invece, il conato-bis oltre metà frazione, troppo frettoloso per sfruttare il rilancio alla cieca di Riva quasi dal fondo. Alla mezzora, sul secondo tiro dalla bandierina conquistato, Gelli anticipa Parodi incocciando di fronte piena il tracciante di Genevier per un sorvolo del montante da brividi. Figurarsi l'occasionissima di Cori, ascensore chiamato da Tomaselli a un quaterna di corsette dalla pausa con impatto semilaterale nonostante il velo del sanita che sale in cielo all'unisono. Fifa blu per Canestrelli a un paio di giri di lancetta dal rientro dal tunnel, quando Eusepi gli sfugge e a lui tocca il miracolo in estirada. Di Gennaro, killer il 7 marzo al "Moccagatta" allo scadere, non ce la fa a mirare la correzione in gioco aereo sull'angolo di Casarini. La partita corre sul filo dei nervi, anche perché Giorno (6) simula un intervento da penalty di Nichetti. Al decimo Mondonico alza sopra il sette opposto in scivolata la botta a rientrare di Arrighini, imbeccato in contropiede dall'altro squalificato illustre di gara 2. Chi avrebbe dovuto evitare la sanzione come la peste, al netto di Petrunaro che non era sulla soglia, insomma, c'è cascato. Il giallo farà saltare il ritorno anche a Parodi, ma a parte il disciplinare storto anche per loro i Grigi non perdono la trebisonda, anzi: Celia sgancia da dietro il vertice di competenza, Mustacchio ci mette l'assist schiacciato di testa davanti all'area piccola e il battistrada il tocco sottoporta col sinistro. L'uno-due terribile si consuma grazie alla sponda della new entry Corazza, pescato dall'out dall'assistman precedente, per l'appoggio del raddoppiatore, nonché migliore in campo, che sullo slancio si scontra con un Savini comunque uscito male. Score dimezzato dal capitano, che di seconda, dopo il rimpallo con il perno ospite, approfitta della sovrapposizione con servizietto di Gabbianelli a Gusu quando il prato sta finendo. Un mancincetto alzato da terra che s'insacca tumido e che in notturna nella tana dell'Orso non potrà essere replicato. Jacopo, cannoniere da 18, pensaci tu. Il forcing finale non evita il secondo ko casalingo di in tre turni della fase nazionale a tiro di quello col Modena. Ribaltato in extremis da Tomaselli e Manconi: good vibrations per il 9 giugno.

Simone Fornoni



IL CALCIO PROVINCIALE SU
ANTENNA2 TV canale 88

TEMPI
supplementari

Interviste commenti ed immagini dai campi di calcio dalla serie D alla seconda categoria

Ogni Lunedì di campionato
in diretta alle 20:10 su Antenna2 Tv canale 88
oppure su www.MayValley.it
o sui canali Youtube e Facebook





**All'Ottica Foppa
batte forte
il cuore
di un gufo
nerazzurro**

Forza Dea! E venite a trovarci a...

OTTICA FOPPA GRASSOBBIO

Via Roma, 18
24050 Grassobbio (BG), Italia
Part. IVA 03792560165
T +39 035 526496
WA +39 342 8744936
shop@foppa.it

OTTICA FOPPA TREVIGLIO

Via Roma, 34
24047 Treviglio (BG), Italia
Part. IVA 03792560165
T +39 0363 45398
WA +39 331 3110935
treviglio@foppa.it

OTTICA FOPPA PALAZZOLO

Via Gorini, 2
25036 Palazzolo sull'Oglio (BS), Italia
Part. IVA 03792560165
T +39 030 734255
palazzolo@foppa.it

OTTICA FOPPA DALMINE

Via Dante 40/D, 18
24044 Dalmine (BG), Italia
Part. IVA 04214980163
T +39 035 565383
WA +39 342 5823052
dalmine@foppa.it

OTTICA FOPPA VILLASANTA

Via G. Mazzini, 9
20852 Villasanta (MB), Italia
Part. IVA 04301230167
T +39 039 2052373
villasanta@foppa.it

**OTTICA ANGIUS by FOPPA PORTO
CERVO**

Piazza degli Ulivi snc
07021 Porto Cervo (OT), Italia
Part. IVA 04197270160
T +39 0789 92448
portocervo@foppa.it

OTTICA FOPPA ALASSIO

Piazza G. Matteotti, 15
17021 Alassio (SV), Italia
Part. IVA 01696790094
T +39 0182 640375
otticafoppaalassio@gmail.com

OTTICA FOPPA MONZA

Via Vittorio Emanuele II, 19
20900 Monza (MB), Italia
Part. IVA 04324490160
monza@foppa.it

Brusaporto, una sconfitta di misura

SERIE D GIRONE B Risultato ribaltato rispetto all'andata: vince il Calvina con merito

BRUSAPORTO-CALVINA 1-2

Brusaporto: Gavazzeni, Algisi (28' st Ippolito), Seck, Rodolfi (14' st Consonni), Suardi, Ondei, Valsecchi (22' st Grandi), Maspero, Vitali (35' st Tomasi), Iori, Sokhna (41' st Vertua). All Filippo Carobbio. A disposizione: Asnagli, Esposito, Allegrini, Franchini

Desenzano Calvina: Sellitto, Turlini, Missaglia, Crema (1' st Mazzotti), Ruffini M, Chiari, Ricciardi, Cazzamalli, Franzoni, Mauri, Ruffini L. All Michele Florindo. A disposizione: Ferrara, Tonani, Treccani, Mazzurega, Tomasini, Bolzoni

ARBITRO: Campagni Matteo sezione Firenze

ASSISTENTI: Carella Pierpaolo sezione l'Aquila e Miccoli Alessio sezione Lanciano

NOTE: ammonizioni 35' pt Missaglia (D), 15' st Sokhna (B), 32' st Maspero (B), espulsioni 33' st Maspero

RETI: 35' pt Iori (R), 38' pt Mauri, 17' st Franzoni

BRUSAPORTO. La 33ª giornata, penultima stagionale, offre un match avvincente: Brusaporto vs Desenzano Calvina. I padroni di casa, che occupano la settima posizione a quota 46 punti, sfidano gli 11 di Florindo a quota 49 punti. La partita di andata si conclude con la vittoria della squadra di Carobbio con una rete super di Seck, oggi (ieri ndr) il Desenzano Calvina a guadagnare 3 punti me-



ritati.

I primi 45' minuti si concludono in pareggio, un primo tempo equilibrato. Diverse le occasioni degli ospiti, ma la più nitida è del Brusaporto: al 18' Iori non inquadra la porta di pochissimo, tutto solo in area salta Sellitto, ma il portiere ospite si salva di pochi millimetri. Risponde Luca Ruffini, ma il suo tiro è troppo alto, un mancino dal limite, che non crea nessun problema a Gavazzeni. Al 26' per poco, Sokhna non trova il rimpallo vincente, in quest'occasione è bravo Sellitto a non farsi sorprendere.

Occasioni da una parte e dall'altra, ma a portarsi in vantaggio è la squadra di Carobbio: al 35' Missaglia atterra in area Valsecchi, il direttore di gara indica il dischetto, dagli 11 metri si presenta Iori, che batte Sellitto. Una rete che premia l'ottimo primo tempo dell'esterno d'attacco di casa.

La risposta ospite non si fa attendere: al 38' ci pensa Mauri, gran destro a giro per l'attac-

cante, 1-1.

Il pareggio dei primi 45' minuti rispecchia a pieno l'andamento e l'equilibrio della partita.

La seconda frazione di gioco vede gli ospiti subito propositivi. All'11 sempre Mauri, servito da Turlini, ma il suo tiro viene intercettato da Gavazzeni, la sfera finisce a Cazzamaglia, ma non gli riesce il tap-in. Rispondono i locali con uno scambio tra Iori e Sokhna, ma il tiro di quest'ultimo termina alto.

Al 17' il Desenzano Calvina ribalta la partita con Franzoni, grazie ad un'ingenuità del Brusaporto che concede all'attaccante di portarsi sull'1-2. Ci provano ancora Iori e Sokhna, ma lo scambio è impreciso.

I padroni di casa al 33' restano in 10, doppia ammonizione per Maspero che lascia i suoi in inferiorità numerica, in un momento non semplice. L'uomo in meno si fa sentire e gli ospiti sfiorano la terza rete con Cazzamaglia al 35'. Squillo del

Brusaporto al 42', cross di Iori e rovesciata di Grandi, i padroni di casa sfiorano il 2-2.

Nel finale Gavazzeni nega a Franzoni la gioia della doppietta.

La sfida si chiude con la vittoria del Desenzano Calvina per 1-2, gli ospiti si riscattano dopo la sconfitta contro il Villa Valle, mentre per i padroni di casa arriva un'altra sconfitta post Seregno.

Pagelle Brusaporto

Gavazzeni 6,5: non ha colpe sulle reti ospiti, nel finale tiene i suoi ancora in partita con un'ottima parata su Franzoni

Algisi 6: buon esordio del giovane classe 2003

Seck 6: normale amministrazione

Rodolfi 6: gestisce a metà campo

Suardi 6: qualche in difficoltà di troppo in difesa

Ondei 6: difende con attenzione

Valsecchi 6: si procura il cal-

cio di rigore e disputa una buona partita

Maspero 6: al limite della sufficienza, lascia i suoi in 10 per un'ingenuità

Vitali 6: si fa sentire in attacco, ma poco incisivo

Iori 6,5: il migliore in campo, premiato dalla rete, la seconda con la maglia del Brusaporto

Sokhna 6: gara di sacrificio, sfiora la rete in più occasioni

Consonni 6: entra e si inserisce bene

Grandi 6: sfiora una super rete in rovesciata

Ippolito sv

Tomasi sv

Vertua sv

Le interviste

A fine partita abbiamo intervistato il mister del Brusaporto **Filippo Carobbio**: «Oggi (ieri ndr) sfidavamo una squadra forte, abbiamo disputato un buon primo tempo, dove meritavamo di passare in vantaggio anche prima; nel secondo siamo calati, merito anche della bravura dei nostri avversari. Siamo comunque contenti e soddisfatti, chiuderemo la stagione come prima squadra tra le bergamasche nel nostro girone, un traguardo non da poco, un traguardo voluto da tutti noi».

Martina Biava



GUARDA AVANTI,
NOI LO FACCIAMO
OGNI GIORNO.

WWW.GIAMBARINIGROUP.IT



GIAMBARINI GROUP
IL FUTURO PER TRADIZIONE

OLFEZ
ZINCATURA A CALDO
olfez.it

ZINCATURA DI CAMBIANO
ZINCATURA A CALDO
zincaturadicambiano.it

METALJUMBO
FERRO - ACCIAIO - GRIGLIATI
metaljumbo.it

ZITAC
ZINCATURA A CENTRIFUGA
zitacsr.it

ODS
TRASPORTI
odstrasporti.it

GALVAN
ZINCATURA A CALDO
galvan.it



Analisi e consulenze Economico Finanziarie

www.studiomazzoleni.com



Strategie di Marketing e Comunicazione

www.vpstrategies.it

**SEI COSTRETTO A PASSARE TUTTO IL TUO TEMPO SUL
PRODOTTO O SERVIZIO?**

CHI CONTROLLA I COSTI E LA SITUAZIONE FINANZIARIA?

CHI PENSA ALLA PROMOZIONE PER OTTENERE RICAVI?

**SE CERCHI LE RISPOSTE A QUESTE DOMANDE,
POSSIAMO AIUTARTI!**

Dall'analisi e dalla strategia puoi individuare gli strumenti adatti a migliorare il tuo business

SEDI A ZOGNO - VILLA D'ALMÈ - BERGAMO - MILANO

Lo Scanzo perde e retrocede in Eccellenza

SERIE D GIRONE B *A nulla sarebbe valsa la vittoria con i risultati di Tritium e Caravaggio*

Scanzorosciate - Breno 1-2

Scanzorosciate: Romeda, Cazzago, Mangili, Baggi, Gambarini, Sacchini (33' st Hadaji), Spampatti (1' st Lizzola), Binetti (22' st Giossi), Travellini, Cariello (30' st Zambelli), Stefanoni (40' st Ravasio). All.: Cefis

Breno: Tota, Manzoni (1' st Solteni), Carminati, Brancato, Ndiour, Lordkipanidze (27' st Galati), Mondini (22' st Pelamatti), Sampietro (33' st Gambaretti), Merlchiori, Triglia (40' st Trovadini), Tanghetti. All.: Tacchinardi

Arbitro: sig. Fantozzi sez. di Civitavecchia

Assistenti: sig. Mauriello e sig. Roselli

Note: ammoniti Baggi per lo Scanzorosciate e Ndiour per il Breno

Reti: 24' pt Cariello (S), 10' st Tanghetti (B), 33' st Triglia (B)

SCANZOROSCIATE (BG) - Il Breno espugna Scanzo e condanna i locali alla retrocessione in Eccellenza, tuttavia nemmeno una vittoria avrebbe salvato la squadra di Cefis date le vittorie sia della Tritium che del Caravaggio. L'avvio del match vede la squadra di casa più pimpante e propositiva, ed al sesto minuto va vicino al gol quando Tota sbaglia un rinvio che finisce sui piedi di Cariello, il quale dai 20 metri tenta uno scavetto che si stampa sulla traversa. Il Breno dal canto suo cresce con il passare dei minuti ed al quarto d'ora impensierisce Romeda e co: azione manovrata che si conclude con Tanghetti bravo a pescare l'accentramento di Triglia, bravo a divincolarsi ma in diagonale spedisce sul fondo seppur a fil di palo. Lo Scanzo ci prova e lo fa con insistenza, al minuto 22 dopo una progressione palla piede Gambarini dal limite scaglia un gran destro verso la porta di Tota ma il pallone fa la barba al palo e termina a lato. Poco dopo la gara si sblocca, Cariello conquista palla sul centro sinistra e con un pregevole tiro a giro insacca alle spalle di Tota il gol che vale l'1 a 0. Lo Scanzo è in partita e non cede di un centimetro, il Breno prova a reagire ma la difesa locale, guidata da Gambarini - Sacchini è attenta e sempre ben posizionata. La ripresa è però di tutt'altro avviso, con il Breno che inizia a fare la partita sin dalle prime battute del secondo tempo alla ricerca del gol del pareggio che arriva al decimo dopo due occasioni, la prima ad opera di Mondini con una conclusione al volo e la se-

conda con Merlchiori che di piattone rasoterra impegna Romeda, costretto a parare poi anche su Triglia, lesto a raccogliere la respinta e calciare sul primo palo. Al decimo come detto arriva l'1 a 1: Sampietro pesca Merlchiori, imbucata per l'inserimento convergente di Solteni, ingresso in area e palla dentro per Tanghetti che di prima intenzione batte Romeda e ristabilisce la parità. Lo Scanzo ci prova con qualche timida sortita offensiva di Travellini e Stefanoni ma le conclusioni non sono mai troppo precise. Triglia impensierisce Romeda con un tiro in diagonale che scheggia il palo ma si spegne sul fondo, prima di portare avanti i suoi alla mezz'ora: cross di Merlchiori dalla sinistra che pesca il compagno sul secondo palo bravo di testa a siglare il gol del 2 a 1. Nel finale lo Scanzo va vicinissimo al pareggio con capitano Gambarini, il quale anch'esso di testa ci prova dagli sviluppi di un corner, ma l'incornata si stampa sulla traversa e spegne le speranze locali. La prestazione dei locali, in campo con una rosa completamente Under 23, è buona ed a tratti spumeggiante, ma questa nulla può né alla sconfitta finale né nel dare la speranza di giocarsi la permanenza in categoria all'ultima giornata contro il Caravaggio.

PAGELLE SCANZO

Romeda 6: prova sufficiente, non può nulla sui gol

Cazzago 6: sull'out è attento in entrambe le fasi

Mangili 6: come il compagno di reparto poche sbavature

Baggi 6,5: metronomo della squadra prova a far girare i suoi con fortune alterne

Gambarini 6: concentrato e attento, sbaglia poco o nulla

Sacchini 5,5: colpevole sul gol del 2 a 1 avversario (33' st Hadaji sv)

Spampatti 5,5: assente dalla gara

Lizzola 6: ci prova, a fasi alterne

Binetti 6,5: tra i migliori dei suoi

Giossi 6: pimpante e propositivo

Travellini 6,5: sempre al posto giusto al momento giusto, manca solo il gol

Cariello 6,5: prima la traversa, poi il gol e tante giocate che danno brio alla squadra

Zambelli 6,5: (30' st Zambelli sv)

Stefanoni 6: prestazione non altisonante ma compatta e



Gianni Cefis, mister dello Scanzo

guardinga (40' st Ravasio sv)

PAGELLE BRENO

Tota 6: ogni tanto rischia, ma quando serve è attento

Manzoni 5,5: in difficoltà per gran parte della sua partita

(1' st Solteni 6,5: l'assist dell'1

a 1 e tante ottime corse in avanti)

Carminati 6: ottima prestazione al centro della difesa

Brancato 6: attento e quasi mai in apprensione

Ndiour 6,5: sia con la palla che senza sa sempre cosa fare e come farlo

Lordkipanidze 6,5: dá le geo-

metrie ai suoi senza grandi affanni

(30' st Galati sv)

Mondini 6: si butta in avanti e copre, il match è sufficiente

(25' st Pelamatti sv)

Sampietro 6,5: smista il gioco e crea i presupposti per azioni convincenti corali

Merlchiori 7: semplicemente

l'mvp, perché se lui ha la palla il Breno è pericoloso

Triglia 7: la squadra lo cerca e quando lo trova lui è pericoloso

(40' st Trovadini sv)

Tanghetti 6,5: bene il gol ma non sempre è nel vivo del gioco

Daniele Mayer



BUNNY

**IMPIANTI TECNOLOGICI
ELETTRICI E MECCANICI**



DAIKIN AEROTECH

LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

NUOVO SHOW-ROOM

CURNO - Via Fermi, 52 - Tel. 035 232144

Vi aspettiamo

La Real Calepina ringrazia i suoi sponsor

Virtus, una chiusura a reti inviolate

SERIE D GIRONE B *Finisce in bianco la sfida tra i padroni di casa e la Real Calepina*



Alcune immagini della partita FotoVirtus

V.Ciserano-R.Calepina 0-0

VIRTUS CISERANOBERGAMO (4-3-1-2): Mau. Colleoni 6,5; Moiola 7 (47' st Galdoune sv), Capitano 5, Nessi 6,5, Pellegrini 5,5; Pozzoni 6,5 (15' st Chiarparin 6), Ricozzi 6, Carecchia 6,5; Spini 6 (39' st Ambrosini sv); Esposito sv (24' pt Bonfanti 7), Confalonieri 5,5 (25' st Haoufadi sv). In panchina: Mat. Colleoni; Nessi, Jaouhari, Fanzaga. All. Delprato (in panchina Mutti).

REAL CALEPINA (3-4-1-2): Gherardi 6,5; Lancini 5,5 (36' pt Bosio 5,5), Paris 6,5, Cerri 6; Locatelli 6,5 (12' st Messalli 5,5), Chioffi 5, Duda 6, Belotti 6,5; Lussignoli 6; Giangaspero 6 (30' st Valois sv), Ungaro 5,5 (32' st Colonetti sv, 39' st Torri sv). In panchina: Rossi; Golfetto, Poma, Okyere Gullit. All. Carminati.

ARBITRO: Mazzer di Conegliano (Rizzi di Barletta-Fenzi di Treviso).

Note: Ammoniti: Confalonieri, Duda, Belotti, Paris, Lancini, Lussignoli. Espulsi: Capitano e Chioffi. Recupero: 2/4. Angoli: 3-0.

Spettatori: 120.

CISERANO - Sfida di fine stagione con il pubblico al Rossoni, nel rispetto dei numeri e delle norme anti-Covid19. Termina senza reti e con poche emozioni tra Virtus Ciserano Bergamo e Real Calepina, nonostante i tanti gialli e i due rossi: partita corretta, la direzione di gara era inflessibile, un metodo da applausi seguito

dal direttore nel corso del match. All' 8' azione di squadra dei rossoblù con un tiro di Pozzoni deviato sul fondo. Stessa situazione poco dopo con un sinistro deviato di Esposito a lato di poco. Il primo tentativo ospite è con Lussignoli, ma Colleoni fa buona guardia. Nel giro di pochi minuti Capitano si fa ammonire due volte e al 21' la Virtus Ciserano resta in dieci: fiscalissimo il direttore soprattutto sul primo giallo. I padroni di casa tolgono Esposito per Bonfanti, mentre mister Carminati butta nella mischia Bosio, un altro attaccante. Non cambia nulla: in dieci sono sempre i locali ad organizzare le trame di gioco, ma senza riuscire a sfondare. Al 35' cross di Lussignoli e testa in anticipo di Giangaspero che sorvola di poco l'incrocio dei pali. Pochissime le chance anche nella ripresa: al 13' sinistro di Ungaro respinto e Bosio calcia alto il tap in da pochi passi; si registra un gol annullato a Giangaspero per fallo su Bonfanti. I rossoblù provano ad accelerare un cross di Spini non trova nessuno all'appuntamento con il gol. Gli ospiti restano in 10 al 28' per un'entrata da dietro, evitabilissima, da parte di Chioffi su Haoufadi: la partita si spegna qua.

Le interviste

«Abbiamo fatto i primi 15' molto bene, poi nonostante l'inferiorità numerica abbiamo sempre provato a giocare - spiega **Giampietro Mutti**, al-

lenatore virtusino al posto dello squalificato **Del Prato**. *In 10 contro 10 abbiamo provato ad attaccare, volevamo vincere, non ci siamo riusciti, ma è stata una bella partita. L'agonismo non è mancato, un po' di rammarico c'è perché siamo stati più spesso nella loro metà campo. Ci proveremo*

anche a Breno, dove ci sarà il rientro del mister: speriamo di regalarci una vittoria. E' stato difficile quest'anno con le soste, ma i ragazzi si sono preparati sempre bene, senza avere cali e correndo tanto». «Una gara di fine stagione, dove le squadre hanno cercato

entrambe di vincere - spiega il tecnico ospite **Simone Carminati**. *Abbiamo cercato di sfruttare qualche occasione in 11 contro 10, poi dopo il nostro rosso la partita si è chiusa e il pareggio è giusto. Bene l'inserimento di Locatelli: giocavamo con 6 giovani e anche domenica prossima lo faremo*

per capire cosa fare il prossimo anno. E' stata una bella stagione, peccato che il campionato si è fermato quando stavamo andando bene: con lo stop per Covid-19 abbiamo raccolto 6 ko, poi siamo stati bravi a compattarci e a salvarci con grande anticipo».

SM

TECNOTETTO SRL
VIA DELLA REPUBBLICA, 33
24064
GRUMELLO DEL MONTE (BG)
TEL: 0354420340
FAX: 0354421584
E-MAIL: info@tecnotetto.biz

Pinto regala la salvezza al Ponte

SERIE D GIRONE B Basta un gol dell'ex atalantino e il Crema si arrende. Curioni: «Gara perfetta»

Ponte san Pietro - Crema 1-0

Ponte san Pietro: Pagno, Salvi, Zambelli (26' st Zenoni), Mandelli, Costa, Alborghetti, Ruggeri, Bonassi, Ibe (21' st Sonzogni), Ferreira Pinto, Capelli (30' st Moraschi). A disposizione: Nozza, Zenoni, Mara, Kritta, Brignoli, Ferrari, Rota, Sonzogni, Moraschi. All. Giacomo Curioni.

Crema: Ziglioli 6, Otabie 6, Russo 5,5, Torchio 5 (10' st Gerevini), Baggi 5, Gianola 5,5, Salami 5 (23' pt Bignami 5), Laner 5,5, Poledri 7, Bardelloni 6,5, Tomella 6. A disposizione: Pennesi, Forni, Gerevini, Viviani, Nelli, Ruscitto, Bignami, Campisi, Cocci. All. Dossena Andrea.

Note: ammonito Ruggeri, Tomella, Salvi, Laner. Primo tempo 2" di recupero, secondo tempo 5" di recupero. Spettatori circa un centinaio.

Arbitro: sig. Virgilio della sezione di Agrigento.

Assistente 1: sig. Gennuso della sezione di Caltanissetta.

Assistente 2: sig. Cozza della sezione di Paola.

Migliori: Alborghetti, Poledri.

Reti: 25' pt rig. Ferreira Pinto.

PONTE SAN PIETRO. - Conquista la salvezza matematica con una grande vittoria il Ponte San Pietro di mister Curioni che tra le mura amiche vince 1-0 con il Crema con un rigore di Ferreira Pinto a metà del primo tempo, senza poi chiuderla, ma con molte occasioni. I primi 20' le due squadre sono abbastanza spenti, con il Crema che prova a fare la partita e un Ponte San Pietro che aspetta nella sua metà campo ben schierato e pronto a ripartire. Al 25' si accende il match. Ibe raccoglie un cross basso di Ferreira Pinto, nel girarsi viene trattenuto da Baggi che provoca il rigore per i padroni di casa. Sul dischetto va Ferreira Pinto, che non sbaglia, 1-0 Ponte San Pietro. Due minuti dopo ancora Ponte San Pietro. Capelli mette un cross a mezza altezza dove di avventa Ibe in mezza girata, palla a lato. Al 29' arriva il primo squillo del Crema. Bardelloni viene a prendersi palla tra le linee, si gira e inventa per Tomella, che solo davanti alla porta si fa ipnotizzare da Pagno in uscita. Nella ripresa al 6' si vede il Ponte San Pietro. Ferreira Pinto, ben servito da Ruggeri, da defilato, calcia alto. Al 38' il Ponte



Alcune immagini della gara del Ponte

FotoAlex

spreca una grande occasione. Sonzogni, bene servito ancora da Ruggeri, mette rasoterra per l'accorrente Moraschi, che tocca in scivolata, ma la palla viene parata dal portiere. Al 45' ancora Ponte San Pietro. Moraschi da palla a Ruggeri che dal limite serve l'accorrente Ferreira Pinto, che calcia addosso al portiere in uscita. Finale 1-0 Ponte San Pietro, vittoria e festa meritata per la squadra del presidente Bonasio.

Pagelle Ponte san Pietro

Pagno 7: decisivo quando chiamato in causa.

Salvi 7: partita di grande costanza sulla sua fascia.

Zambelli 6,5: attento. (26' st Zenoni 6).

Mandelli 7: in mezzo al campo tocca molti palloni e da equilibrio alla squadra.

Costa 6,5. Dietro gioca in anticipo, buona gara.

Alborghetti 7: tra i migliori, sbaglia pochi anticipi e da sicurezza al reparto.

Ruggeri 7: tuttocampista inventa e crea buone giocate. Utile anche in fase difensiva.



Bonassi 7: classe 2004. Gran partita di qualità e sostanza in mezzo al campo.

Ibe 6: si conquista il rigore decisivo, ma spesso pasticcia giocate semplici. (21' st Sonzogni 6,5).

Ferreira Pinto 6,5: lotta e combatte fino alla fine sulla sua fascia. Peccato per le due occasioni sciupate davanti al portiere.

Capelli 7: pericoloso, buone giocate a tutta fascia. (30' st Moraschi 6,5).

Le interviste

Le parole di mister **Curioni** a fine gara: «Sono felice per i ragazzi. Partita tecnico tattica perfetta, anche se per la perfezione forse dovevamo farne qualcuno in più. Vincendo questa partita contro il Crema è il finale più giusto per festeggiare la nostra salvezza. Ringrazio Mascarò e Colleoni che sono stati sempre al mio fianco, come tutto lo staff, ringrazio i miei giocatori e capitano Ferreira Pinto e Bonassi classe 2004, che anche giocando poco, ha fatto una grande partita».

Mattia Locatelli

Caravaggio da favola, ma non è finita

SERIE D GIRONE B All'inglese in casa del Fanfulla grazie alla doppietta di Messaggi. Ora la volata salvezza

Fanfulla - Caravaggio 0-2

Fanfulla: Cizza 7, Agnelli 6 (31' st Spaneshi 6), Bernardini 6 (47' st Casali sv), Laribi 6, Serbouti 5,5, Baggi A 6, Bertelli 6 (16' st Palmieri 6), Guerrini 6 (11' st Fabiani 6), De Angelis 6 (16' st Comi 5,5), Qeros 6,5, Cirigliano 4. A disposizione: Cariello, Toure, Baggi F, Sanogo. All. Ciceri.

Caravaggio: Vitali 7 Marku 6,5, Pirola 6,5 Prati 6, Gritti 6,5 (20' st Frana 6,5), Viola 6,5, Messaggi 8, Basanisi 7, Bangal 6,5, Lamesta 6,5 (48' st Pirovano sv), Fumagalli 6 (36' st Perrotti sv). A disposizione: Valtorta, Cortinovis, Traina, Gerosa, Dalessandro, Marchiondelli. All. Terletti.

Arbitro: sig. Cerbasi (sez. Arezzo).

Assistenti: sig. Magherini (sez. Prato) e sig. Rinaldi (sez. Pisa).

Reti: al 18' pt e 43' st Messaggi (C)

Note. Ammonizioni: Guerrini, Laribi (F), Gritti, Prati (C) Espulsioni: al 38' pt Cirigliano (F) e al 28' st Prati per doppia ammonizione. Spettatori: 250. Giornata soleggiata. Campo in buone condizioni. Calci d'angolo: Recupero: 2+7'.

LODI. - Il Caravaggio sbanca il "Dossena" di Lodi e, complice i risultati maturati sugli altri campi negli ultimi minuti, rimangono invischiate nella lotta per non retrocedere. I biancorossi affrontano il Fanfulla, secondo in classifica, con una grande determinazione che mette in difficoltà i giocatori locali. I bergamaschi partono forte e passano in vantaggio con un gran gol di Messaggi. Per tutto il primo tempo i caravagginiani controllano con estrema facilità l'incontro e, nell'unica conclusione dal limite dei locali, è Vitali ad esaltarsi con una parata che mantiene il vantaggio bergamasco. Nella ripresa il Fanfulla cerca di raddrizzare la partita ma sono ancora i biancorossi a sprecare l'inverosimile per guadagnare l'intera posta. Raddoppio che finalmente, per il Caravaggio, arriva nel finale con il solito Messaggi che fulmina il portiere dopo un contropiede micidiale. Domenica prossima tre squadre racchiuse in un punto, Vis Nova, Caravaggio e Tritium, si disputeranno la salvezza negli ul-



timo 90 minuti e per loro sarà un pomeriggio al cardiopalma.

La cronaca. Primo tempo. Al 3' prima emozione della partita. Il Caravaggio reclama un fallo di rigore per fallo di Agnelli sul capitano Lamesta. L'arbitro non è d'accordo e lascia correre. Al 18' il vantaggio dei biancorossi. Messaggi parte dalla fascia sinistra ed allarga per Lamesta che gli restituisce la sfera. Il giovane caravagginiano conclude immediatamente ma Cizza respinge. Messaggi è veloce a catapultarsi nuovamente sulla palla e, di destro, sospinge la sfera in fondo al sacco. Al 20' conclusione dal limite di Basanisi con Cizza che blocca a terra. Al 28' Fumagalli ruba palla a centrocampo e si lancia verso la porta avversaria. Giunto in area di rigore lascia partire un destro che finisce alto. Al 30' Bertelli si incunea nell'area bergamasca e, dal vertice dell'area piccola, calcia un destro che finisce alto. Al 43' punizione di Qeros per Guerrini che conclude da una decina di

metri ma Vitali è bravo a deviare in angolo. Al 44' Viola conclude, di sinistro, ma Cizza devia sopra la traversa.

Secondo tempo. Al 4' Laribi strappa la palla dai piedi di Basanisi e, giunto al limite, lascia partire un sinistro che Vitali blocca a terra. Al 9' occasionissima per il raddoppio del Caravaggio. Contropiede di Basanisi che serve Bangal solo in area di rigore ma la conclusione della punta è troppo alta. Al 18' Qeros, dal limite, tocca per Palmieri. Il neo entrato lascia partire un destro che Vitali blocca a terra. Al 28' contropiede di Basanisi che giunto in area di rigore conclude a rete ma Cizza devia sul palo. Al 36' ancora un'occasione per il Caravaggio. Confusione nell'area lodigiana con la sfera che colpisce la traversa. Al 40' la punizione dal limite di Qeros esce di un soffio alla sinistra di Vitali. Al 43' contropiede micidiale Messaggi che dopo aver volato 60 metri batte Cizza in uscita.

Giovanni Spiranello

SERIE D Girone B

CLASSIFICA										RISULTATI	
Squadre	Punti	Partite giocate	Totale Vinte	Totale Nulle	Totale Persa	Reti fatte	Reti subite				
Seregno	68	33	21	5	7	50	32	Scanzorosciate - Breno	1-2		
Fanfulla	61	33	18	7	8	57	34	Brusaporto - Desenzano Calvina	1-2		
Casate	54	33	16	6	11	51	39	Fanfulla - Caravaggio	0-2		
Des. Calvina	52	33	15	7	11	47	49	Ponte San Pietro - Crema	1-0		
Crema	52	33	14	10	9	59	49	Virtus CiseranoB. - R. Calepina	0-0		
Nibionnoggiono	52	33	14	10	9	45	36	Sona - Tritium	0-1		
Breno	48	33	12	12	9	43	34	Sp. Franciacorta - Villa Valle	2-1		
Sp. Franciacorta	47	33	12	11	10	43	33	Nibionnoggiono - V. N. Giussano	2-3		
Brusaporto	46	33	14	4	15	48	50	Casate - Seregno	2-2		
Sona	45	33	13	6	14	47	50				
Real Calepina	42	33	11	9	13	34	40				
Virtus CiseranoB.	41	33	11	8	14	40	41				
Ponte San Pietro	41	33	10	11	12	37	39				
Villa Valle	38	33	9	11	13	49	56				
V. N. Giussano	36	33	10	6	17	41	62				
Tritium	35	33	9	8	16	39	49				
Caravaggio	35	33	9	8	16	45	60				
Scanzorosciate	26	33	7	5	21	27	49				

Concessionaria MINI

LARIO BERGAUTO

Via Campagnola, 50 - BERGAMO

Tel. 035 421 2211 - Web: www.mobility.it



Tritium, con Personè la terza vittoria

SERIE D GIR. B Continua la striscia positiva dei biancazzurri nella sfida col Sona che schiera Ruggeri

Sona-Tritium 0-1

Sona (4-3-1-2): Rafael 6; Maicon 6,5 (33' st Numerato sv), Frinzi 6, Della Fiore 6, Belem 6,5; Marchesini 6,5 (36' st Caldeo sv), Boccalari 6,5 (19' st Vaudagna 6), Belfanti 6,5; Ruggeri sv (9' pt Valbusa 6); Gerevini 6, Multari 6 (24' st Zanete 6). All. Damini 6. A disposizione: Dal Bosco, Bentioglio, Rossi, Fazio.

Tritium (4-4-2): Miori 6; Colleoni 6,5, Leonardo Cafèri 6,5, Bertaglio 6,5, Raffaglio 6,5 (43' st Mazzola sv); Lorenzo Cafèri 6,5, Degeri 6,5, Forlani 6,5 (1' st Marinoni 6,5), Aldè 6 (8' st Zulli 6); Valente 7 (4' st Personè 8), Artaria 6,5 (47' st Lollo sv). All. Calvi 7. A disposizione: Ferrari, Aquilino, Chinelli, Motta.

Arbitro: Stefano Giampietro di Pescara 6 (Forgione 6-Galieno 6)

Rete: 41' st Personè (T)

Note: partita disputata a porte aperte con capienza ridotta al 25% per le normative vigenti di contrasto alla pandemia da Covid19. Giornata variabile con pioggia nella prima parte della gara. Temperatura 24°. Spettatori 250. Ammoniti: Belem (S), Degeri (T), Artaria (T), Raffaglio (T), Della Fiore (S), Maicon (S), Belfanti (S), Marinoni (T). Espulsi: nessuno. Angoli: 4-4. Recupero: 1' pt+4' st.

SONA (VR) - Grande successo di misura della Tritium che batte in trasferta il Sona di Maicon grazie alla rete al 41' della ripresa di bomber Manuel Personè, che torna al gol dopo lo stop dovuto al Covid e sigla quindi l'ottavo centro stagionale personale. I biancazzurri hanno costruito diverse occasioni lungo il match, colpendo anche un palo con Valente direttamente da calcio d'angolo al 41' del primo tempo. Con presente in tribuna Andreas Brehme, ex difensore dell'Inter campione d'Italia nella stagione 1988/1989 ed ex Campione del Mondo con la Germania nel Mondiale di Italia 1990, il Sona opta per un 4-3-1-2, con Geravini e il classe 2003 Multari davanti. Viene schierato titolare il cantante Enrico Ruggeri, classe 1957, tesserato mesi fa, che fa l'esordio in serie D a 64 anni (nove minuti giocati in totale senza toccare un pallone, ndr) ed esaudisce quindi il sogno da interista di giocare insieme a Maicon. La Tritium risponde con il 4-4-2, con Raffaglio terzino sinistro e Bertaglio al centro della difesa al posto dello squalificato Ambrosini. Per il resto vengono confermati gli uomini utilizzati mercoledì scorso in casa contro la Virtus Ciserano Bergamo. Partono meglio i padroni di casa che mantengono il possesso palla. Al 12' viene annullato un gol di Leonardo Cafèri della Tritium per fuorigioco. Un minuto più tardi occasioni di Finzi che di testa mette a lato. Al 18' è Boccalari a provarci ma la palla termina sul fondo. Al 27' il diagonale di Boccalari esce di un soffio. Col passare del tempo crescono i ragazzi di mister Calvi: al 31' occasione di Bertaglio di testa



Sopra Andreas Brehme, a sinistra Ruggeri e sotto Personè

dagli sviluppi di un corner ma la difesa del Sona spazza. Al 36' Lorenzo Cafèri fa partire un cross velenoso per Artaria che tenta la rovesciata senza successo. Sessanta secondi dopo il numero sette abduano ci prova dalla distanza. Al 41' occasione ghiotta della Tritium con Valente che prende il palo. Nella ripresa all'8' tentativo di Gerevini di testa sul secondo palo che termina fuori. Al 17' Raffaglio crossa al centro, pesca Personè che con un'incornata sfiora il palo. Al 24' Marinoni su punizione imbecca Personè che prova a far male con una rovesciata. Al 30' Lorenzo Cafèri taglia al centro per il fratello Leonardo ma il suo colpo di testa si spegne sul fondo. La Tritium si crede, preme sull'acceleratore e al 41' sblocca il match: fantastica azione personale di Personè che si fa spazio in area, spalle alla porta si gira e fulmina Rafael: palla nel sacco e esplose la gioia della Tritium per l'importante rete realizzata. Nel finale la compagine calcistica trezzese controlla il vantaggio acquisito e conquista tre punti fondamentali. Considerando le contestuali vittorie del Caravaggio a Lodi col Fanfulla di misura e della Vis Nova a Nibionno (3-2, ndr), per quanto riguarda l'ultima retrocessione in Eccellenza tutto si deciderà all'ultima giornata. La Tritium deve necessariamente battere tra le mura amiche il Fanfulla domenica 13 giugno nell'ultima giornata di campionato per continuare a sperare nella salvezza o quanto meno nello spareggio con il Caravaggio.

DICHIARAZIONI

Manuel Personè, attaccante della Tritium, ha realizzato la rete decisiva: «Terza vittoria di fila che dimostra che siamo vivi. Non mol-



liamo niente e continuiamo con questa cattiveria». **Mattia Colleoni**, esterno biancazzurro, esprime le sue sensazioni: «Nel primo tempo siamo partiti un po' lenti. Nella ripresa abbiamo lottato fino alla fine per ottenere la vittoria che ci meritiamo che tutto quello che stiamo facendo in queste settimane. Forza Tritium fino alla fine».

Mattia Vavassori



Villa Valle, manca ancora un punto

SERIE D GIRONE B Cade in casa dello Sporting Franciacorta e non può ancora festeggiare la salvezza

Sporting Franciacorta-VillaValle 2-1

Franciacorta (4-3-3): Pilotti; Firetto (43' st Fiorentino), Bagatini, Piccinni, Facelli (18' st Fanti); Scaglia, Muhic, Boschetti; Saporetto (46' st Scarsi), Bertazzoli (26' st Pagano), Bitihene (37' st Giorgino). All. Bruni.

VillaValle (4-3-3): Pisoni 7; Micheli 6 (1' st De Meio 6), Rondelli 6 (35' st Castellini sv), Meregalli 6; Stanzione 6 (26' st Briosci 6), Albani 6 (1' st Tarchini 6), Cavagna 6,5, Lleshaj 6,5; Crotti 7, Ghisalberti 6,5, Austoni 6,5 (33' st Assolari 6) All. Mussa.

Arbitro: Picardi di Viareggio. Assistenti: Alfieri di Prato e Pacifici di Arezzo.

Reti: 23' pt Scaglia (S), 16' st Crotti (V), 24' st Bitihene (S)

Note: ammonizioni: Bagatini (S), Bertazzoli (S), Facelli (S), Piccinni (S). Recupero: 0+5

BRESCIA - Al 'Maselli' di Brescia la Villa Valle non può ancora festeggiare il traguardo salvezza. La formazione allenata da Giovanni Mussa perde 2-1 in casa del-

lo Sporting Franciacorta e ora, per ottenere l'aritmica certezza di giocare in Serie D anche nella prossima stagione, dovrà raccogliere almeno un punto in casa contro il Brusaporto nell'ultima giornata di campionato o, in alternativa, replicare lo stesso risultato del Caravaggio nei confronti del quale i brembani sono avanti nel computo degli scontri diretti. In terra bresciana dopo il botta e risposta sull'asse Bertazzoli-Ghisalberti e la respinta di Piccinni sul tentativo volante di Austoni, i padroni di casa passano al 23: Scaglia avvia una bella triangolazione con Muhic e di sinistro infila Pisoni con il piazzato dell'1-0. Il Villa Valle prova a ricomporsi alla caccia del pari: il diagonale di Lleshaj e il lob di Ghisalberti mettono i brividi a Pilotti poi Austoni, in chiusura di frazione, spedisce a lato di pochissimo con un bel diagonale. Nella ripresa sono ancora i bergamaschi a premere sull'acceleratore: Ghisalberti fa le prove generali alzando di poco la mira in torsione aerea, mentre al 16 ci pensa

capitan Crotti lestissimo ad avventarsi sul precedente tiro deviato di Ghisalberti e a ribadire in rete il pallone dell'1-1. Situazione di parità che regge per otto giri di lancetta perché al 24 si scatena Bitihene che si fa murare da Pisoni il primo tentativo a rete prima di bucare il portiere bergamasco sulla ribattuta. Nel finale ospiti in proiezione offensiva alla caccia del pari, ma Pilotti vola

e leva dall'incrocio la punizione Cavagna prima di ripetersi sul gran piazzato del 2003 Assolari, all'esordio in prima squadra. In pieno recupero Franciacorta vicino al tris ma Pisoni compie un prodigio su Fanti. Finisce 2-1 per lo Sporting, per il Villa Valle appuntamento salvezza rinviato di una settimana.

MDC

SERIE D GIRONE B

CASATESE-SEREGNO 2-2

CASATESE (4-3-1-2): Ferrara 5,5; Sordillo 5,5 (34' st Lamperti sv), Perego 6, Bello 5,5, F. Frigerio 5 (1' st Candido 6,5); Sassella 5,5, Perez 6, Baldan 6 (21' st Sala 6); Pennati 5,5 (1' st Gambazza 6); D'Amuri 6,5 (27' st Mandelli sv), Isella 5,5. In panchina: Pirola, A. Frigerio, Zangrillo, Morlandi. Allenatore: Tricarico 6.

SEREGNO (3-5-2): Lupu 6,5; Tomas 6,5, Borghese 6, Bruzzone 6,5 (29' st Invernizzi ng); Ferrari 6, Jimenez 7, Bonaiti 6,5, Tentoni 6, Zoia 6 (29' st Zanon ng); Alessandro 6,5, Ricciardo 6,5. In panchina: Colantonio, Piccinocchi, Pozzoli, Labas, Mijaljevic, Aga, Lazzaroni. Allenatore: Franca 7.

ARBITRO: Zanotti di Rimini 6.

RETI: 6' pt Jimenez, 10' pt D'Amuri; 2' st autogol Sassella, 22' st Candido.

NOTE: ammoniti: Candido, Sala, Jimenez.

SERIE D GIRONE B

NIBIONNOGGIONO-VIS NOVA GIUSSANO 2-3

NIBIONNOGGIONO (4-2-3-1): Guarino 5,5; Fognini 5,5, Antonini Lui 5,5, Boni 5,5, Bernardi 6; Romano (28' st Lillo 6), Arrigoni 6 (20' st Losa 5); Tremolada 6,5, Barzotti 6,5 (42' st Calmi sv), Fumagalli 6; Redaelli 5,5 (28' st Donadio 6,5). A disp. Attianese, Ballabio, Comberiat, Ceasay, Villa. All.: Comisso 6.

V.N GIUSSANO (4-3-3): Ragone 5,5; Tranquillini 5,5, Fossati 6, Dugnani 5,5, Gnaziri 6,5; Cazzaniga 6,5 (39' st Orellana Cruz sv), Molteni 6 (39' st Proserpio sv), Giandinoto 5,5 (34' st Tremolada sv); Valtulina 7,5 (42' st De Lisio sv), Della Torre 6 (15' st Schingo 6), Fall 6,5. A disp. Foresti, Redaelli, Migliavacca, Fadda. All.: Mastrolonardo 6,5.

ARBITRO: Mastrodomenico di Matera 6.

RETI: 1' st Valtulina, 6' st rig. Barzotti, 25' st Cazzaniga, 29' st Donadio, 36' st rig. Valtulina

NOTE: ammoniti Arrigoni, Barzotti, Tranquillini, Valtulina, Fossati, Fognini, Giandinoto.



Valcalepio, scherzetto al Castegnato

ECCELLENZA GIRONE C *I rossoblù vincono ed eliminano i bresciani dalla corsa promozione*

Atletico Castegnato-Valcalepio 2-3

Atletico Castegnato: Barresi, Cavagnis, Rossetti, Taylor (1°st Ghidini), Capelli, Gaye (27°st Veron), Rusconi, Coly, Marrazzo, Piantoni (44°st Tettamanti), Valente. All. Tignonsini.

Valcalepio: Micheletti, Pasinelli (17°st Brescianini), Inversini, Pelizzari, Cassinelli, Ubbiali, Montalbano (28°st Lazzarin), Malzani, Lorenzi, Ferrari, Alberti (33°st Tchaoua). All. Delpiano.

Arbitro: Palmisano di Saronno.

Assistenti: Gilardi di Lecco e Parisi di Busto Arsizio.

Reti: 9°st Pelizzari, 25°st Marrazzo, 35°st Valente, 38°st Inversini, 47°st rig. Lorenzi.

Note: ammoniti Gaye, Rusconi, Capelli, Montalbano, Barresi, Inversini.

CASTEGNATO - La Valcalepio supera lontano da casa per 2-3 l'Atletico Castegnato ed esclude gli avversari dalla lotta promozione in vista dell'ultima giornata di domenica prossima: incontro ricco di emozioni che premia la maggiore concretezza della formazione di Delpiano. La cronaca. Primo squillo importante del duello a favore dei bresciani: Rusconi prende la mira al 13 e calcia dalla media distanza, pallone che si alza sulla trasversale. La risposta dei bergamaschi al 24 è da brividi: punizione dalla mattonella preferita di Ferrari, sfera che centra in pieno il montante a portiere battuto. Ancora l'attaccante protagonista al 27': altro calcio da fermo, stavolta non inquadra di poco lo specchio. La Valcalepio cresce con il passare dei minuti: al 31' Montalbano libera il tiro, cuoio a lato; quattro giri di lancette più tardi, Lorenzi disegna un diagonale da distanza ravvicinata che fa la barba al palo. Sul fronte viola, clamorosa chance per Marrazzo al 41', che riceve un cross morbido dalla destra e di testa spedisce sul fondo. Prima frazione che va in archivio sul momentaneo 0-0. Nella ripresa, la situazione si sblocca: al 9' Pelizzari vede Barresi fuori dai pali e lo beffa dalla lunghissima distanza tra lo stupore del pubblico per lo 0-1 Valcalepio. Un gol "alla Recoba", con evidenti responsabilità dell'estremo difensore viola. Al 16' Marrazzo ha sui piedi una chance pazzesca, ma calcia senza troppa convinzione in area. Il bomber locale si fa perdonare al 25', quando trova la zampata giusta su azione d'angolo. Nuovamente il capitano dei bresciani pericolosissimo al 32': tiro a filo d'erba che colpisce il palo. Poco importa perché al 35' Valente si inventa un'azione personale in dribbling e fa secco Micheletti per il ribaltone. Gara finita? Nemmeno per sogno. Tre minuti dopo, la Valcalepio sfrutta un errore collettivo locale sulla corsia mancina e pareggia con il puntuale Inversini. Nel recupero i ragazzi di Delpiano mettono poi la freccia: Tchaoua conquista un rigore che Lorenzi trasforma scaricando di forza sotto la traversa. È 2-3. Un duello dalle emozioni infinite.

Valcalepio

Micheletti 6,5: sempre pronto quando è chiamato in causa. Sui due gol non ha colpe.

Pasinelli 6: prestazione diligente nella sua zona di competenza (17°st Brescianini 6: rispetta le indicazioni tattiche del mister).

Inversini 7: realizza un grande gol e spinge molto sulla mancina.

Pelizzari 7,5: la rete che mette a segno gli vale la palma di migliore in campo.

Cassinelli 6: compito difficile tenere a bada gli attaccanti locali. Si arrangia.

Ubbiali 6,5: in mezzo al campo è il solito geometra, sempre lucido.

Montalbano 6: meno brillante di altre occasioni (28°st Lazzarin sv).

Malzani 6,5: ottima prova nella zona nevralgica, soprattutto in copertura.

Lorenzi 6,5: trasforma il penalty nel recupero che vale i tre punti.

Ferrari 6: sta gradualmente recuperando la condizione fisica.

Alberti 6: b in controllato dai difensori viola (33°st Tchaoua 6,5).

Atletico Castegnato: Barresi 4,5, Cavagnis 5,5, Rossetti 6, Taylor 6 (1°st Ghidini 5,5), Capelli 5, Gaye 5,5 (27°st Veron sv), Rusconi 6, Coly 6, Marrazzo 6,5, Piantoni 5,5 (44°st Tettamanti sv), Valente 7.

Norman Setti



Lorenzi, autore del gol decisivo per il Valcalepio sul campo dell'Atletico Castegnato

Lemine Almenno, una domenica nera

ECCELLENZA GIRONE C *Pronostico rispettato, con i padroni di casa del Ciliverghe che vincono 5-0*

ECCELLENZA GIRONE C

SPERANZA AGRATE-CASTIGLIONE 3-2

SPERANZA AGRATE: Brambilla, Tricella, Farina, Pagani, Commissario, Marchese (66' Bazzani), Cerrina, Pioggia (84' Brignani), Carollo, Panin (58' Ratti), Bonissi (66' Crippa). A disp.: Teruzzi, Quadrio, Pettenati, Mazzarella, Scapari. All.: Piccin.

CASTIGLIONE: Piccinardi, Mambrin, Maggioni, Mangili (60' Salomoni), Chiarini, Guagnetti, Ekuban (72' Morselli), Fantoni, Ghirardi (56' Maccabiti), Colosio (70' Canziani), Narelli. A disp.: Segna, Daeder, Cigala, Bellesi. All.: Manini.

ARBITRO: Luca Maggioni di Lecco. Assistenti: Roberto Pozzi di Varese e Marco Tonti di Brescia.

RETI: 32' Carollo, 36' Farina, 40' e 79' Guagnetti, 94' Brignani.

NOTE: ammoniti Bonissi, Ghirardi, Mangili, Chiarini, Farina, Brignani. Recupero 1'+4'.

Ciliverghe - Lemine Almenno 5-0

Ciliverghe: Kullaj, Rigamonti, Broli, Andriani, Contri (19°st Tiszone), Quaggiotto (35°st Capitanio N.), Lauricella N., Fonjock (25°st Albin), Mair (29°st Ricupati), Valotti, Ait Bakrim (14°st Pasotti). All. Cogliandro.

Lemine Almenno: Tavola 5,5, Fratus 5,5 (1°st Lazzarini 5,5), Pellegrinelli 5,5, Mosca 5,5, Sinigaglia 5,5, Dell'Orto 5,5, Tironi 5,5, Tassetti 5,5, Pagani 5,5 (22°pt Invernici 5,5), Lomboni 5,5 (6°st Capelli M. 5,5), Pesenti L. 5,5 (6°st Gallo 5,5). All. Zambelli.

Arbitro: Tagliaferri di Lovere.

Assistenti: Tinelli di Treviglio e Parrella di Crema.

Reti: 9°pt Valotti, 22°pt rig. Mair, 24°pt Mair, 34°pt Mair, 24°st Pasotti.

CILIVERGHE - Pronostico rispettato tra Ciliverghe e Lemine Almenno, con i bresciani che si impongono nettamente per 5-0. La gara si sblocca al minuto 9, quando Valotti si rende protagonista di una bella giocata personale e fulmina il portiere in diagonale. Al 22' calcio di rigore



assegnato al Cili: sul dischetto si presenta bomber Mair ed ecco il raddoppio. Passano appena due giri di orologio e giunge il tris: ancora lo scatenato Mair pennella un tiro a giro che termina la sua corsa in fondo al sacco. L'attaccante griffa la tripletta al 34': calcio d'angolo di Valotti e stacco imperioso. Per la cinquina bisogna

attendere il secondo tempo, precisamente il 24': altro corner battuto dal piede caldo di Valotti e Pasotti è il più lesto ad insaccare. Al 35' la traversa di Lauricella respinge la sestina. Per i ragazzi di mister Zambelli è un ko senza troppe attenuanti.

No. Se.

Sette giorni su sette
insieme a

Bergamo & Sport

visita il nostro sito www.bergamoesport.it

Il Verdellino Zingonia sbanca il Leon

ECCELLENZA GIRONE C Vince e vola a -1 dal secondo posto. Si deciderà tutto all'ultima giornata

ECCELLENZA								Girone C	
CLASSIFICA								RISULTATI	
Squadre	Punti	Partite giocate	Totale Vinte	Totale Nulle	Totale Perse	Reti fatte	Reti subite		
Leon	20	9	6	2	1	28	13	Atletico Castegnato - Valcalegio 2-3	
Lumezzane	20	9	6	2	1	19	8	Ciliverghe - Lemine Almenno 5-0	
Zingonia V.	19	9	6	1	2	21	13	Leon - Zingonia Verdellino 3-4	
Ciliverghe	17	9	5	2	2	20	13	Lumezzane - Mapello 5-0	
Atl. Castegnato	16	9	5	1	3	19	15	Speranza Agrate - Castiglione 3-2	
Valcalegio	14	9	4	2	3	15	11	Riposa: Prevalle	
Castiglione	10	9	3	1	5	18	20	PROSSIMO TURNO	
Prevalle	9	9	2	3	4	17	16	Castiglione - Lumezzane	
Mapello	6	9	2	0	7	7	31	Lemine Almenno - Atl. Castegnato	
Speranza Agrate	6	10	1	3	6	16	25	Mapello - Ciliverghe Mazzano	
Lemine Almenno	4	9	1	1	7	8	23	Valcalegio - Leon	

Leon-Z. Verdellino 3-4

Leon: Martignoni, Marzullo (9'st Mari), Calloni, Leotta (1'st Ronchi), Venza, Scaccabarozzi (21'st Schiavo), Ferrè A., Achenza, Bonseri, Biraghi (25'st Moreo), Paparella (9'st Marinoni). Allenatore: Alberto Motta

Zingonia Verdellino: Sangalli M., Marino, Micheletti, Bonacina, Sangalli D., Carminati, Noris, Lamera (38'st Noris E.), Mantellini (1'st Lizzola), Gullotta (15'st Cugini), Lambiase. Allenatore: Alberto Luzzana

Arbitro: Tropiano di Bari

Assistenti: Corbetta di Como e Damato di Milano

Ammoniti: Micheletti (Z), Moreo (L), Lambiase (Z), Scaccabarozzi (L), Bonseri (L)

Esposo: Mari (L)

Marcatori: 6'pt Lamera (Z), 24'pt e 36'pt Lambiase (Z), 30'pt Paparella (L), 44'pt Noris (Z), 26'st e 46'st Bonseri (L)

VIMERCATE - Lo Zingonia Verdellino sbanca il campo della Leon MonzaBrianza e rimanda ogni verdetto all'ultima giornata di campionato che si disputerà domenica prossima. Grazie al successo per 4-3 la formazione di Alberto Luzzana sale a quota 19 punti in classifica confermandosi terza forza del torneo a meno uno dal tandem Leon-Lumezzane che guida il campionato a quota 20.

Al Comunale di Vimercate ci si gioca una grossa (e ghiotta) fetta di stagione con vista sulla promozione in Serie D. La Leon sogna di chiudere i giochi davanti al proprio pubblico che torna finalmente ad occupare le tribune dell'impianto vimercatese, ma la partenza al fulmicotone la inscena chi insegue in classifica: iniziativa di Noris e scarico a centro area dove arriva Lamera a rimorchio a timbrare lo 0-1 con un gran piazzato sotto la traversa.

Bergamaschi che colpiscono al primo tentativo utile in casa della capolista che prova da subito ad imbastire una sorta di reazione sul bolide dell'ex di turno Andrea Ferrè, respinto con i pugni da Sangalli. La formazione brianzola - fino ad oggi imbattuta - appare contratta e sottotono sin dalle prime battute e la rivale in completo bianco fiuta subito la situazione: Gullotta traccia il corridoio per Micheletti la cui conclusione rimpallata si trasforma in un assist al bacio per la zampata di Lambiase che fa 0-2 al 24. Uno-due devastante ma la Leon non molla e rimette la gara sui binari alla mezz'ora: Leotta apre il compasso sul binario di sinistra e pennella il cross al bacio per la zuccata di Paparella che accorcia le distanze grazie anche all'ausilio della parte interna del palo. La rete della squadra di casa sembra il viatico buono per riaprire una sfida sino a quel momento a senso unico ma nel segmento finale di frazione, la truppa Luzzana piazza l'allungo decisivo: al 36 Mantellini lavora di sponda e arma il meraviglioso destro ad incrociare di Lambiase che si insacca all'incrocio per il 3-1. Ad un giro d'orologio dall'intervallo Gullotta illumina e traccia il varco per Noris che a tu per tu con Martignoni cala il poker. Nella ripresa la capolista del Girone C alza inevitabilmente il ritmo delle operazioni: dopo la traversa colpita su punizione da Andrea Ferrè al 15, i brianzoli graffiano dieci minuti più tardi: Ronchi, entrato da poco, parte dalla sinistra e punta verso il centro prima di propiziare il blitz di capitan Bonseri che fa 2-4. Lo Zingonia,



nia, a questo punto, abbassa il baricentro ma rintuzza le sortite della formazione in maglia "orange" costretta a rimanere prima in nove uomini a causa dell'infornuto di Ronchi, a cambi ormai esauriti, prima del rosso diretto comminato nei confronti di Mari, altro subentrato. Le prospettive di un'ultima parte di gara in doppia superiorità numerica sembrano prodromo a una situazione di totale controllo per Luzzana e i suoi ragazzi ma all'inizio dei cinque minuti di recupero è ancora Bonseri a colpire sotto misura e a firmare il punto del 3-4 che tiene alta la tensione sino all'ultimo secondo di gara. Per fortuna dei bergamaschi il parziale reggerà

sino al triplice fischio finale. Tra sette giorni, dunque, il verdetto.

PAGELLE Z. VERDELLINO

Sangalli M. 6: incolpevole sui tre goal brianzoli

Marino 6.5: buona prova sulla destra

Micheletti 6.5: sempre sul pezzo, mette lo zampino nell'azione dello 0-2

Bonacina 6: interpreta bene lo spartito sulla corsia mancina

Sangalli D. 6: per un'ora guida il reparto con grande personalità, poi incappa in qualche difficoltà di troppo

Carminati 6: primo tempo in controllo, qualche patema in più nella ripresa

Noris 7.5: goal e assist. Decisivo.

Lamera 7: la sblocca lui con il gran piazzato che inaugura la festa (38'st Noris E. sv)

Mantellini 7: suo lo scarico decisivo in occasione del gran goal di Lambiase. Fa reparto. (1'st Lizzola 6.5: seconda frazione di grande sostanza)

Gullotta 7.5: pedina determinante nell'economia grazie ai suoi due assist chirurgici (15'st Cugini 6: mezz'ora finale in totale gestione)

Lambiase 8: Punisce nella prima parte di frazione con una zampata da due passi, poi estrae dal cilindro il capolavoro balistico che si insacca all'incrocio. Doppietta da urlo

Michael Di Chiaro

Amarezza Mapello

ECCELLENZA C Il Lumezzane firma una cinquina

Lumezzane-Mapello 5-0

Lumezzane: Kaloudis, Zugno, Politti, Pinton, Villa, Dadson (35'st Paderno), Pesce, Minotti (22'st Serpelloni), Inverardi (40'st Callegari), Caracciolo (35'st Razzitti), Franchi (33'st Minelli). All. Stankevicius.

Mapello: Maggioni 6, A.Ruggeri 5,5, Noris 5,5, M.Ruggeri 5,5 (36'st Messina sv), Abale 6, Vaglietti 5,5 (1'st Lora 6), Brambilla 6, Bugada 5,5, Adianesi 5,5 (33'st Maliquati sv), Bortoli 5,5 (33'st Diop sv), El Kadiri 5,5 (18'st Zanchi 6). All. Espinal.

Arbitro: Pelaia di Pavia.

Assistenti: Fantini di Busto Arsizio e Ferrais di Milano.

Reti: 14'pt Caracciolo, 43'pt Dadson, 15'st Dadson, 32'st Pesce, 39'st Razzitti.

LUMEZZANE - Domenica da incubo per il Mapello, travolto dal Lumezzane con un secco 5-0 che permette ai bresciani di giocare la promozione in Serie D nell'ultima giornata prevista per domenica prossima. Il duello si rivela a senso unico sin dalle battute iniziali: i padroni di casa ci mettono infatti pochissimo a rompere il ghiaccio al 14 con l'airone Caracciolo che non lascia scampo a Maggioni. Il raddoppio arriva poco prima del rientro negli spogliatoi con un Dadson in giornata super: non a caso, è proprio lui a griffare anche il tris al 15 della ripresa, facendo calare il sipario in anticipo. La buona volontà dei bergamaschi non basta per dare sussulti: si segnalano solo un colpo di testa mancato da El Kadiri e un tentativo di Zanchi che si perde alto sulla traversa. I ragazzi di mister Stankevicius arrotondano poi il punteggio con Pesce al 32 e il neo entrato Razzitti al 39. Troppo ampio il divario di motivazioni per frenare la corsa di un Lumezzane lanciatisimo verso il suo traguardo stagionale.

No. Se.



ASD POLISPORTIVA MONTEROSSO

TI INVITA A PARTECIPARE AL NOSTRO

OPEN DAY FEMMINILE

APERTO A TUTTE LE RAGAZZE

PRESSO IL CAMPO SINTETICO
SITUATO IN VIA ACQUADERNI, MONTEROSSO (BG)

SABATO 19 GIUGNO 2021

ORE 15:00

info:

DS Mauro Vismara 3358349097

DT Macs Vezzali 3389328426

f Asd Polisportiva Monterosso - Settore Femminile

@asdpolmonterossofemminile

FORZA MONTEROSSO!!

@asdpolmonterossofemminile

Lemma la mette, è festa Ghisalbese

TORNEO CASSERA *Trascinati da Vecchi, i biancorossi battono l'Azzano FG nella finale provinciale*

Ghisalbese - Azzano FG 1-0

Ghisalbese: Zambetti, Zappella, Forni, Lemma, Lorenzi, Delcarro (35' st Colleoni), Vecchi (47' st Shehu), Paiocchi, Roberti (32' st Paloschi) Gavazzi, Vallisa (42' st Fall). A disposizione: Pezzotta, Moiolli, Costa, Aurino, Lorenzi. All. Shahzad.

Azzano FG: Signorelli, Iavazzo, Galessi (44' st Schintu), Levati (12' st Taramelli), Salvi, Candian (41' st Carissimi) Urgo (23' st Costanzo), Abati, Amadei (16' st Crnkovic), Mazzoleni, Poli. A disposizione: Cuonzo. All. Gionchilie.

Arbitro: Corna Giorgio di Bergamo.
Reti: 40' pt Lemma.



L'arbitro Corna



Capitan Candian (AFG)



Capitan Gavazzi (Ghisalbese)

TORRE BOLDONE. - Pochi gol, ma tanto spettacolo nella sfida valida per la finale della fase provinciale del torneo Cassera tra Ghisalbese e Azzano Fiorense Grassobbio. Una gara splendida giocata con intensità da parte di entrambe le formazioni che hanno dato il meglio per portare a casa il primo posto. Il campo ha decretato giustamente la vittoria per la Ghisalbese, ad ampi tratti l'unica squadra padrona del gioco. Il primo tempo è infatti a senso unico se così vogliamo definirlo. Gli uomini di Shahzad sono dappertutto e gestiscono con intelligenza le trame di gioco. Il reparto offensivo poi mette in

costante allarme la difesa dell'Azzano Fiorense Grassobbio che deve correre ai ripari più e più volte onde evitare di subire gol. I pericoli iniziano al 5' quando sulla respinta corta di Candian si avventa Roberti, ma il suo gran tiro finisce sfortunatamente di poco alto sopra la traversa. Le occasioni migliori arrivano quando gli uomini in camicia nera si liberano sulle fasce. In particolar modo Vecchi sulla destra è bravo nel puntare il proprio marcatore e a prendersi il fondo a più riprese. Al

7' proprio lui si invola e serve all'indietro per l'arrivo di Gavazzi che con un destro potente colpisce in pieno la traversa. L'azione prosegue in maniera confusa con una serie di batti e ribatti fino a quando il pallone non termina tra i piedi di Roberti che da buona posizione non riesce però ad inquadrare lo specchio della porta. Vecchi è incontenibile sulla fascia e al 38' crea i giusti presupposti per il vantaggio dei suoi. Il numero sette entra in area di prepotenza e trova Vallisa che cal-

cia in porta, ma Signorelli si supera e in tuffo devia in corner. Il gol è nell'aria ed ecco che al 40' cambia il risultato. Il solito straripante Vecchi fa tutto da solo e calcia, trovando però la pronta opposizione del portiere. Dall'angolo che ne consegue lo stesso Vecchi crossa nel mezzo dove Lemma arriva a spron battuto e incorna per il vantaggio. L'Azzano Fiorense Grassobbio non riesce ad alzare la testa e continua a subire gli attacchi della Ghisalbese anche nella ripresa. Tutta-

via la stanchezza e il caldo incidono sul match, regalando qualche buona palla gol anche ai ragazzi di Gionchilie. Al 6' Ghisalbese in avanti con Vallisa, bravo a fare lo slalom tra i difensori e a provare il tiro che termina però lontano dalla porta avversaria. Vecchi sale di nuovo in cattedra all'11' con la solita azione personale. L'ala destra fa tutto bene e manda a vuoto il suo marcatore con una finta, per poi calciare verso la porta, ma Signorelli è attento e non si fa sorprendere. Dopo il forcing estenuante della Ghisalbese ecco affacciarsi in attacco l'Azzano Fiorense Grassobbio e tutt'altro che timidamente. Il subentrato Crnkovic ha voglia di fare e al 22' scambia bene sulla trequarti con il compagno Poli che lo manda in porta. Zambetti legge bene l'azione e in uscita chiude lo specchio all'attaccante. Finale di gara concitato con un solo gol a dividere le due compagini. L'Azzano Fiorense Grassobbio non riesce a creare lo spunto giusto per cambiare il risultato, mentre la Ghisalbese al 49' sfiora il raddoppio con il palo esterno colpito da Gavazzi. Una partita decisamente entusiasmante quella andata in scena a Torre Boldone che ha saputo regalare grandi emozioni ai presenti.

Ghisalbese

Zambetti 6,5 si fa trovare pronto nelle rare occasioni in cui gli avversari lo impensieriscono.

Zappella 6,5 non va in difficoltà in copertura sulla destra.

Forni 6,5 fraseggia con i compagni con intelligenza. Nella ripresa copre bene la sua fascia di competenza.

Lemma 7 gestisce senza affanno la fase difensiva. Segna il gol che apre le danze con un bel colpo di testa.

Lorenzi 6,5 ha buona capacità di lettura del gioco e tiene le redini della difesa.

Delcarro 7,5 è il play della squadra. Sgattaiola ovunque grazie al suo baricentro basso e incanta con la sua tecnica. (35' st Colleoni sv).

Vecchi 8 è una vera e propria spina nel fianco. Ottime le sue iniziative sulla fascia destra. (47' st Shehu sv).

Paiocchi 6,5 buona la sua azione di filtro a centrocampo.

Roberti 6,5 aiuta con convinzione la fase offensiva dei suoi. (32' st Paloschi sv).

Gavazzi 6,5 nel primo tempo la traversa gli nega un gran gol.

Vallisa 6,5 si muove bene lì davanti. (42' st Fall sv).

Azzano FG

Signorelli 7 si fa trovare sempre pronto ed evita ai suoi un risultato con più gol al passivo.

Iavazzo 5,5 non è facile contenere le discese di Vecchi.

Galessi 6 dal suo lato incorrono i pericoli minori e gestisce quindi senza particolare affanno la fase di copertura. (44' st Schintu sv).

Levati 5,5 dovrebbe fare la fase di interdizione tra difesa e centrocampo, ma rimane troppo nell'ombra e lontano dal gioco. (12' st Taramelli 5,5 non riesce ad incidere sul match).

Salvi 6 ha un atteggiamento prudente e non corre rischi inutili in difesa.

Candian 6,5 gestisce la fase difensiva, liberando l'area quando la situazione si fa scottante. (41' st Carissimi sv).

Urgo 5,5 non riesce a sfondare sulla sinistra. (23' st Costanzo 6 gioca uno spezzone di gara, aiutando i suoi nella costruzione della fase offensiva).

Abati 5,5 è troppo impegnato in copertura su Vecchi e non riesce ad offendere.

Amadei 5,5 rimane troppo isolato nel reparto avanzato. (16' st Crnkovic 6,5 regala dinamicità al reparto offensivo con il suo ingresso).

Mazzoleni 5,5 soffre la fisicità degli avversari in mezzo al campo.

Poli 5,5 cerca di ritagliarsi il suo spazio in attacco, ma è circondato da maglie nere e muoversi non è facile.

Mattia Maraglio



Sopra la formazione della Ghisalbese, sotto quella dell'Azzano FG





STROFA 1 – L'ALA
 Il pallone è sgonfio, le scarpette consumate
 Ma sulla fascia non smetto mai di galoppare
 Salto l'avversario e mi preparo al cross
 Per far fare all'attaccante ancora un gol

STROFA 2 – IL CENTRAVANTI
 Il centrale è un mastino, il regista è ispirato
 E dentro all'area io passo il tempo a sgomitare
 Fermo un gran pallone a un passo dal rigore
 Chiudo gli occhi e tiro in porta col mio cuore

RITORNELLO 1
 Noi siamo il calcio, noi siamo il fubal
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a giocare
 Il passaggio giusto alla rete ci porterà
 Testa, tacco e tiro e la vittoria arriverà
 Noi siamo il calcio, il calcio provinciale
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a sudare
 La bordata al limite la rete gonfierà
 Tacco, dribbling, tunnel
 E la festa inizierà

RITORNELLO 3
 Noi siamo il calcio, noi siamo il fubal
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a giocare
 Il passaggio giusto alla rete ci porterà
 Testa, tacco e tiro e la vittoria arriverà
 Noi siamo il calcio, il calcio provinciale
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a sudare
 La bordata al volo la rete gonfierà
 Tacco, dribbling, tunnel
 E la festa inizierà

STROFA 7 – IL PRESIDENTE
 Ho allestito la squadra, per scordare un mio autogol
 E il mio fantasista stasera mi ha fatto un altro gol
 E mi ha detto "Pres, conquisteremo la Promozione
 E tu ci dovrai portare in vacanza col tuo macchinone"

STROFA 8 – IL DS
 Convinco il talento a venire qui da noi
 Senza soldi, ma con il sogno promozione
 E lo ammiro in campo se segna un altro gol
 la sua classe a me fa godere ancora un po'

STROFA 9 – IL TIFOSO, PAPÀ
 Io l'ho visto calciare, da bambino con passione
 E ormai è un uomo e fa gol su ogni punizione
 Tira una bordata, è l'orgoglio del papà
 E a giugno un altro campionato vincerà

STROFA 10 – LA TIFOSA, LA FIDANZATA
 Lui che ieri era a casa oggi è sul campo di pallone
 E io lo guardo, pensando che è il mio grande amore
 Quando tira a rete illumina il mio cuore
 e la domenica in tribuna io sono il suo fiore

RITORNELLO 1
 Noi siamo il calcio, noi siamo il fubal
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a giocare
 Il passaggio giusto alla rete ci porterà
 Testa, tacco, rovesciata e la vittoria arriverà
 Noi siamo il calcio, il calcio provinciale
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a sudare
 La bordata al limite la rete gonfierà
 Tacco, dribbling, tunnel e la festa inizierà

RITORNELLO 4
 Noi siamo il calcio, noi siamo il fubal
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a giocare
 Il passaggio giusto alla rete ci porterà
 Testa, tacco, rovesciata e la vittoria arriverà
 Noi siamo il calcio, il calcio provinciale
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a sudare
 E' una rovesciata e la rete gonfierà
 Tacco, dribbling, tunnel e la festa inizierà



STROFA 3 – IL DIFENSORE
 Freddo cane nella mia zona che è centrale
 Lo sento dentro, ma io non smetto di lottare
 Stoppo l'avversario, che si prepara al gol
 E salvo nel recupero i compagni da un ko

STROFA 4 – IL CAPITANO
 Sono io il capitano e non ho paura mai
 In mediana i duelli li sento come il pane
 Sgrido i miei compagni, li sveglio dal torpore
 Correndo a perdifiato dentro all'area di rigore

RITORNELLO 2
 Noi siamo il calcio, noi siamo il fubal
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a giocare
 Il passaggio giusto alla rete ci porterà
 Testa, tacco e tiro e la vittoria arriverà
 Noi siamo il calcio, il calcio provinciale
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a sudare
 L'incornata in area la rete gonfierà
 Tacco, dribbling, tunnel
 E la festa inizierà

RITORNELLO 2
 Noi siamo il calcio, noi siamo il fubal
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a giocare
 Il passaggio giusto alla rete ci porterà
 Testa, tacco, rovesciata e la vittoria arriverà
 Noi siamo il calcio, il calcio provinciale
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a sudare
 La bordata al limite la rete gonfierà
 Tacco, dribbling, tunnel e la festa inizierà



STROFA 5 – IL PORTIERE
 Il bomber è una furia, calcia ad ogni angolazione
 Ma io ci sono, e neutralizzo una facile occasione
 Sono a far miracoli, non posso mai sbagliare
 E la mia porta inviolata resterà

STROFA 6 – IL MISTER
 Sgrido tutti i ragazzi per tenerli concentrati
 la mia panchina diventa un ring per lottare
 Chiedo sacrificio ai talenti che vanno in gol
 Perché per i tre punti basta solo un altro po'

RITORNELLO 1
 Noi siamo il calcio, noi siamo il fubal
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a giocare
 Il passaggio giusto alla rete ci porterà
 Testa, tacco, rovesciata e la vittoria arriverà
 Noi siamo il calcio, il calcio provinciale
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a sudare
 La bordata al limite la rete gonfierà
 Tacco, dribbling, tunnel e la festa inizierà



STROFA 6 – IL MISTER
 Sgrido tutti i ragazzi per tenerli concentrati
 la mia panchina diventa un ring per lottare
 Chiedo sacrificio ai talenti che vanno in gol
 Perché per i tre punti basta solo un altro po'

RITORNELLO 1
 Noi siamo il calcio, noi siamo il fubal
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a giocare
 Il passaggio giusto alla rete ci porterà
 Testa, tacco, rovesciata e la vittoria arriverà
 Noi siamo il calcio, il calcio provinciale
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a sudare
 La bordata al limite la rete gonfierà
 Tacco, dribbling, tunnel e la festa inizierà



STROFA 7 – IL PRESIDENTE
 Ho allestito la squadra, per scordare un mio autogol
 E il mio fantasista stasera mi ha fatto un altro gol
 E mi ha detto "Pres, conquisteremo la Promozione
 E tu ci dovrai portare in vacanza col tuo macchinone"

STROFA 8 – IL DS
 Convinco il talento a venire qui da noi
 Senza soldi, ma con il sogno promozione
 E lo ammiro in campo se segna un altro gol
 la sua classe a me fa godere ancora un po'

STROFA 9 – IL TIFOSO, PAPÀ
 Io l'ho visto calciare, da bambino con passione
 E ormai è un uomo e fa gol su ogni punizione
 Tira una bordata, è l'orgoglio del papà
 E a giugno un altro campionato vincerà

STROFA 10 – LA TIFOSA, LA FIDANZATA
 Lui che ieri era a casa oggi è sul campo di pallone
 E io lo guardo, pensando che è il mio grande amore
 Quando tira a rete illumina il mio cuore
 e la domenica in tribuna io sono il suo fiore

RITORNELLO 1
 Noi siamo il calcio, noi siamo il fubal
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a giocare
 Il passaggio giusto alla rete ci porterà
 Testa, tacco, rovesciata e la vittoria arriverà
 Noi siamo il calcio, il calcio provinciale
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a sudare
 La bordata al limite la rete gonfierà
 Tacco, dribbling, tunnel e la festa inizierà

RITORNELLO 4
 Noi siamo il calcio, noi siamo il fubal
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a giocare
 Il passaggio giusto alla rete ci porterà
 Testa, tacco, rovesciata e la vittoria arriverà
 Noi siamo il calcio, il calcio provinciale
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a sudare
 E' una rovesciata e la rete gonfierà
 Tacco, dribbling, tunnel e la festa inizierà

RITORNELLO 1
 Noi siamo il calcio, noi siamo il fubal
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a giocare
 Il passaggio giusto alla rete ci porterà
 Testa, tacco, rovesciata e la vittoria arriverà
 Noi siamo il calcio, il calcio provinciale
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a sudare
 La bordata al limite la rete gonfierà
 Tacco, dribbling, tunnel e la festa inizierà



STROFA 10 – LA TIFOSA, LA FIDANZATA
 Lui che ieri era a casa oggi è sul campo di pallone
 E io lo guardo, pensando che è il mio grande amore
 Quando tira a rete illumina il mio cuore
 e la domenica in tribuna io sono il suo fiore

RITORNELLO 1
 Noi siamo il calcio, noi siamo il fubal
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a giocare
 Il passaggio giusto alla rete ci porterà
 Testa, tacco, rovesciata e la vittoria arriverà
 Noi siamo il calcio, il calcio provinciale
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a sudare
 La bordata al limite la rete gonfierà
 Tacco, dribbling, tunnel e la festa inizierà

RITORNELLO 1
 Noi siamo il calcio, noi siamo il fubal
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a giocare
 Il passaggio giusto alla rete ci porterà
 Testa, tacco, rovesciata e la vittoria arriverà
 Noi siamo il calcio, il calcio provinciale
 Noi siamo quelli che la domenica vanno a sudare
 La bordata al limite la rete gonfierà
 Tacco, dribbling, tunnel e la festa inizierà



IL RITORNO DI PLINIO RICHINI

BARBLANCO *A più di due anni dalla caduta che gli provocò una frattura al femore, il bornese parteciperà alla Romagna Ultra Race*

Sono passati più di due anni da quel 4 agosto 2018, quando durante la 24 ore del Montello, mentre era ormai certo di salire sul podio, una caduta in discesa gli provocò una frattura al femore. Un incidente da cui è

stato molto difficile riprendersi, con mesi e mesi di riabilitazione, ben duecento giorni trascorsi con l'ausilio delle stampelle, e la biomeccanica della pedalata completamente da ritrovare.

Già nel 2019, ad un anno dall'incidente, **Plinio Richini** aveva provato il brivido di riattaccare un numero sulla schiena, proprio in occasione della successiva edizione della 24h del Montello. Poi la pandemia di Covid-19 e un'ulteriore operazione chirurgica l'avevano di nuovo allontanato dalle competizioni per lungo tempo.

Oggi, invece, i tempi sembrano maturi, e sebbene la condizione fisica non gli permetta ancora di confrontarsi sulle "sue" distanze, vale a dire quelle oltre i 500 km, l'ultraciclista di Borno ha deciso di partecipare alla Romagna Ultra Race, sulla distanza di 311 km. Una gara a cui egli aveva già partecipato e a cui è molto affezionato, su un territorio, quello romagnolo, che ha dato i natali al suo idolo Marco Pantani. Il percorso, molto suggestivo, ricalcava il percorso del Mondiale 2020 dei professionisti, vinto dal francese Alaphilippe, ma andava a toccare anche la Repubblica di S. Marino, al più antica del mondo. Un saliscendi dalle colline romagnole accompagnava i corridori in una gara in cui il gran caldo è stato sicuramente un grande protagonista, con temperature ben oltre i 30°C che ha messo a dura prova tutti i concorrenti. In questo scenario, è stata notevole la prestazione di Plinio, che è andato a tagliare per primo il traguardo in 11 ore e 50 minuti, vincendo con ampio margine sul secondo. Un risultato, quello del portacolori del Team Barblanco, che va oltre le aspettative della vigilia, facendo ben sperare per il prosieguo della stagione.

Una vittoria che rappresenta solo un primo mattoncino e che dovrebbe, nelle sue intenzioni, portarlo a settembre a superare i 600 km alla Time Trial di Bagnolo di San Pietro di Felletto (TV). Un obiettivo veramente sfidante, che segnerebbe la sua vera rinascita dopo quel traumatico incidente. Tuttavia, se c'è un atleta in grado di inseguirlo e realizzarlo quello è senza dubbio Plinio Richini.

Giacomo Cretti



AUTOQUATTRO S.R.L.
www.auto4.it

IDRAULICA EMME.B. S.N.C.
di Chini Mario & Sterni Bruno

Via Santa Caterina da Siena n.8
24060 Rogno (BG)
Tel. 339/1754617 – 339/1074232

UnipolSai
ASSICURAZIONI

Piazza Medaglie d'Oro, 3/B
25047 DARFO BOARIO TERME (BS)
Tel. 0364.531556 - Fax 0364.534570

Agenzia Generale di Darfo Boario Terme
Agenti *Fabio Arrigoni*
Giacomo Mercanti
Giorgio Poiatti

DU.ECO S.R.L.

Member of CIG Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 9001 - ISO 14001
BS OHSAS 18001

DU.ECO SRL
Via Santa Martina 23/25
24062 Costa Volpino (BG)
www.du-eco.it
info@du-eco.it
Tel. 035.971342
Fax 035.972273

SYSTEM FLUID®

Sistemi Oleoidraulici, Pneumatici e di Lubrificazione

Via Leonardo da Vinci, 26/a - 24062 COSTA VOLPINO (BG) Tel. 035 970 438

STREPITOSO UESSE SARNICO

TORNEO CIATTO *I lacustri si aggiudicano la finale provinciale battendo l'Accademia Isola Bergamasca*



L'Accademia Isola Bergamasca



L'Uesse Sarnico, vincitore della finale provinciale del Ciatto

Accademia Isola Bergamasca - Uesse Sarnico 3-6

Accademia Isola Bergamasca: Perlini 6, Paleari 7 (31' st Simoni sv), Brembilla 6, Agazzi 6 (20' st Rochdi 6), Mondonico 6, Zhekov 7, Bocanet 7, Quadri 6, Porcari 6, Locatelli 6, Capelli 6. A disposizione: Locatelli, Zaninelli, Biffi, Dossi, A. Locatelli. All. Difrancesco.

Uesse Sarnico: Ceroni 6 (20' st Zerbini 6), Pedroni 6 (28' st Bianchini 6), Rossi 8, Pozzaglio 6, Zappella 6, Genco 6,5 (23' st Rubagotti 6,5), Gandolfo 8,5 (18' st Tugui 7), Rossetti 8 (30' st Guizzetti 6), Zanotti 8, Previtali 6,5, Taffalari 6,5. A disposizione: Patelli. All. Pezzocchi.

Arbitro: Angela Piazzalunga di Bergamo.

Reti: 4' pt, 11' pt Gandolfo, 34' pt Bocanet, 36' pt Rossetti, 7' st Paleari, 15' st Zanotti, 19' st Rossi, 30' st Zhekov, 40' st Tugui.

Ammoniti: Rossetti, Bocanet, Brembilla, Locatelli.

TORRE BOLDONE - Strepitosa gara dell'Uesse Sarnico che si aggiudica la finale della fase provinciale del torneo Ciatto in quel di Torre Boldone, regalando spettacolo ai presenti. I ragazzi di Pezzocchi hanno messo in campo fin da subito la giusta determinazione per agguantare il tanto sognato traguardo contro una Accademia Isola Bergamasca organizzata, ma visibilmente condizionata dalla tensione per la gara nella prima metà di gioco. Bastano infatti 4' al Sarnico per portarsi in vantaggio. Zanotti si invola sulla sinistra e arrivato a fondocampo sterza e serve Gandolfo che tutto solo spedisce il pallone in rete senza fatica. Galvanizzati dal gol del vantaggio i ragazzi in maglia celeste mettono alle corde gli avversari. Il protagonista assoluto dei minuti successivi alla rete è senza dubbio Rossetti che prima calcia strozzando troppo il tiro da posizione invitante e poi impegna seriamente Perlini, bravo a deviare la sfera con un colpo di reni sopra la traversa. L'Accademia Isola Bergamasca non riesce proprio a scrollarsi l'emozione di dosso e capitola nuovamente all'11' quando uno scatenato Zanotti pesca nuovamente Gandolfo, bravo a intuire l'opportunità di segnare con il tiro sicuramente meno bello esteticamente, ma più efficace. La sua puntata infatti sorprende l'estremo difensore avversario e si insacca in rete. Non c'è un attimo di riposo perché le scorribande del Sarnico si susseguono di minuto in minuto. Il finale di tempo è dunque cal-

dissimo. Alla mezz'ora calcio d'angolo per il Sarnico battuto splendidamente da Previtali. In area si sgomitava e a staccare più in alto di tutti è Tafallari che di testa colpisce clamorosamente la traversa. Sul cambio di fronte l'Accademia Isola Bergamasca si guadagna un rigore a causa del fallo di Genco ai danni di Capelli. Proteste dagli spalti per una posizione di fuorigioco abbastanza evidente dello stesso Capelli non ravvisata dall'arbitro. Il bello di riavere i tifosi allo stadio è anche questa partecipazione viva e colorita che tanto era mancata a questo sport. Dal dischetto si presenta Bocanet che calcia bene e spiazza Ceroni, accorciando le distanze. Gioia che durerà gran poco perché un istante dopo Rossetti tira fuori dal cilindro il numero della domenica. Il giocatore in maglia otto calcia con il giusto mix di precisione e potenza e infila la palla sotto la traversa da distanza considerevole. Gol da cineteca e squadre a bordocampo in attesa del secondo tempo. La ripresa si apre con il botto. L'Accademia Isola Bergamasca pare infatti essere tornata in campo con un piglio diverso. Al 7' ecco dunque maturare la rete che porta il risultato sul 2-3. Un calcio di punizione che pareva velleitario viene fatto sfilare da tutti i giocatori e arriva sui piedi di Paleari che ringrazia

e sigla la marcatura personale. La rete avrebbe potuto riaprire le speranze dell'Accademia, ma il Sarnico sopperisce alle disattenzioni difensive con il suo straripante assetto offensivo che è in giornata e regala spettacolo. Al quarto d'ora Rossetti sfodera un tiro al volo clamoroso sul quale Perlini si supera in tuffo. Il numero uno non può nulla però sulla ribattuta di Zanotti che può così esultare. La partita è un vero e proprio show condito da buona tecnica e tanta voglia di vincere. Ad incarnare al meglio questi sentimenti è il capitano del Sarnico Rossi che per tutta la durata del match ha spinto sulla fascia alla ricerca del gol. Premio che arriva al 19' quando la sua serpentina diventa vincente con il tiro dalla linea di fondo che beffa il portiere avversario. Il risultato è in cassaforte, ma la pioggia di gol non accenna a diminuire. Al 30' accade infatti l'impensabile: un calcio di punizione da distanza siderale battuto da Zhekov prende tutti di sorpresa quando lemme lemme si insacca dopo essere rimbalzato sul terreno di gioco. Il Sarnico non ci sta e nel finale c'è gloria anche per il neo entrato Tugui che, imbeccato dall'onnipresente Zanotti, sigla il definitivo 3-6.

Mattia Maraglio



Capitan Locatelli (AIB)



Capitan Rossi (Sarnico)



L'arbitro Angela Piazzalunga

Mercoledì c'è la finale del Bonacina

TORNEI BERGAMO *Si sfidano Albano e Celadina. De Guz, Virtus CiseranoBg e Scanzo vittoriose*

TORNEO PREDA

Clamoroso a Gorlago: salta l'illuminazione e la finale tra Ranica ed Endine viene sospesa



Clamoroso al Cibali, o meglio allo stadio di Gorlago. Giovedì sera era in programma la finale del Trofeo Preda tra Ranica ed Endine Gaiano, ma qualcosa è andato storto. La gara è stata infatti sospesa durante l'intervallo tra primo e secondo tempo, sul risultato di 2-1 a favore dell'Endine per un guasto tecnico all'impianto di illuminazione. Si attendono ora news sul recupero della seconda frazione che eleggerà la vincitrice della manifestazione. Stavolta con la luce, si spera.

In attesa di definire il recupero del secondo tempo della finale del Preda tra Ranica ed Endine (leggi qui), si va via via componendo il quadro dei prossimi appuntamenti per quel che concerne i tornei Bonacina, Cassera, Ciatto e De Guz.

TORNEO BONACINA

Finale

Albano-Celadina, mercoledì 9 giugno ore 20.30 a Gorlago

TORNEO CASSERA FASE A BG

PROGRAMMA SUPERCOPPA

Virtus Ciserano Bergamo-Vincente Finalissima Torneo Cassera, 19 giugno, orario e campo da definire

TORNEO CASSERA FASE B BG

PROGRAMMA FINALISSIMA

Mapello-Ghisalbese, 13 giugno ore 11 a Brusaporto

TORNEO CASSERA

FINALE FASE PROVINCIALE

Ghisalbese-Azzano FG 1-0

TORNEO CIATTO FASE A BG

PROGRAMMA SUPERCOPPA

Virtus Ciserano Bergamo-Vincente Finalissima Torneo Ciatto, 19 giugno, orario e campo da definire

TORNEO CIATTO FASE B BG

PROGRAMMA FINALISSIMA

Virtus Ciserano Bergamo-Uesse Sarnico, 13 giugno ore 9 a Brusaporto



TORNEO CIATTO

FINALE FASE PROVINCIALE

Accademia Isola Bergamasca-Uesse Sarnico 3-6

TORNEO DE GUZ

SEMIFINALI

Caravaggio-Scanzo, vince lo Scanzo ai rigori (3-3)

Virtus Ciserano Bergamo-Uesse Sarnico 6-1

FINALE 3°-4° POSTO

Caravaggio-Sarnico, 12 giugno ore 15.30 a Ghisalba

FINALISSIMA

Scanzo-Virtus Ciserano Bergamo, 12 giugno ore 17 a Ghisalba



"We're the fubal"

Bergamo & Sport ringrazia

Bergamo & Sport ringrazia le tantissime persone che stanno sostenendo "We're the fubal", aiutandoci economicamente per i costi del progetto, le spese per la realizzazione della canzone in studio, quelle per il video e per la stampa dei cd che venderemo in edicola. Ricordiamo che l'intero incasso della vendita del cd sarà interamente devoluto in beneficenza, i soldi che raccoglieremo saranno devoluti come donazione del calcio bergamasco chiedendo a presidenti e a capitani a chi vogliono consegnare il nostro assegno.

Ed ecco la prima parte dell'elenco di chi ci ha sostenuto: la delegazione della Lnd di Bergamo, Olivo Foglieni (Virtus CiseranoBergamo), Piergiorgio Castelli (Villa Valle), Gianluca Leo (Tritium), Alberto Giambarini (Giambarini Group, sponsor del Brusaporto), Marco Scaburri e Marco Lorenzi (Real Calepina), Luca Tarchini (mister del Paladina), Mauro Guerini (Vertovese), Roberto Regazzoni (Cisanese), Filippo Cutrona (Zingonia Verdellino), Giovanni Fiammarelli (Pradalunghese), Claudio e Mattia Cambianica (Casazza), Paolo Grigis (Falco Albino), Severino Frizzi (Farmacia Frizzi), Cristian Bellina (Calcinatese), Renato Roncelli (Assicurazioni), Evro Carosi (Isper), Gigi Foppa (Ottica Foppa), Nicola Radici (Sit In), Marco Francasseti (Brembana Service), Emiliano Carlessi (Bergamo Isolanti), Aurelio Bertocchi (Planetel), Gualtiero Dapri (Lario Bergauto), Salvatore Monieri (Onoranze Funebri Monieri), Simone Pontiggia (consulente finanziario), Roberto Paratico (Flow Meter), Roberto Mazzoleni (Villa Valle), Giancarlo Austoni (Villa Valle), Vittorio Nembrini (Cenate Sotto), Gianfranco Lochis (Valcalepio), Fabio Locatelli (Bergamo Longuelo), Cristian Barzasi (Rovetta), Cristoforo Gorgi e Giambattista Mombelli (Torre De Roveri), Giulio e Giuseppe Fogaroli (Montello Spa), Alessandra Mazzoleni (Accademia Isola Bergamasca), Enrico Finetti e Roberto Grassi (Fontanella), Stefano Locatelli e Marco Previtali (Valle Imagna), Paolo Radaelli (New Aerodinamica), Giuseppe Prevedini e Luigi Mombini (Caravaggio), Luca Schiavi (Azzano FG), Manuel Toti (Carobbio), Bruno Crotti (Almé), Eliseo Belloli (Cividatese), Renato Galbiati (Atletico Grignano e Graffidea), Mauro Pedroni (Accademia Gera d'Adda), Omar Ghisetti (Casnigo), Fabio Lameri (Amici di Pegu e Lanza Gomma), Andrea Farnedi ed Eugenio Lodetti (La Torre Calcio e Accademia 3.0), Mirco Zanga (Itaflon), Ivan Arrigoni (Mapello), Claudio Tuttavilla (Cavernago), Pierluigi Zoppetti (Endine), Gigi e Giacomo Gusmini (Calvenzano), Gianni Pievani (Aurora Seriate).

Fine prima parte dei ringraziamenti



Il Bergamo Longuelo chiude i battenti

LO SCOSSONE La società ha ufficializzato la notizia, trecento tesserati pronti all'esodo



Il presidente Fabio Locatelli con Marco Albergoni, allenatore della prima squadra

C'era una volta il "Calcio con Stile", punto programmatico irrinunciabile per il Bergamo Longuelo e per il suo mirabile condottiero, il Presidente Fabio Locatelli. Quattordici anni dopo, un libro scritto tutto d'un fiato, ricco di pagine entusiasmanti, dall'alto valore formativo e aggregativo, è terminato e finisce in archivio, con l'uscita di scena di una società che con un esempio di spessore ha fatto realmente scuola. Attraverso una lettera fatta pervenire a tutte le famiglie dei tesserati, il Bergamo Longuelo ha ufficial-

mente comunicato la chiusura dei battenti, aprendo non soltanto una pagina di calciomercato che a questo punto si annuncia caldissima, ma soprattutto dichiarando lo stato di emergenza per un dilettantismo che non può prescindere né dall'intervento dei privati né dall'attenzione delle Istituzioni, calcistiche o politiche che siano. Nell'attesa di conoscere tutti i dettagli, l'attenzione vira inevitabilmente sulla prima squadra, ormai roduta certezza per la Promozione, allenata da Marco Albergoni e comprendente, oltre a

uno staff tecnico affiatato e qualificato, giocatori oggi più ambiti che mai. E con essi, ragazzi e allenatori del settore giovanile, per un totale di circa trecento tesserati chiamati, giocoforza, a un vero e proprio esodo. Se è vero che, come dicono, usciremo più buoni e più forti dal Covid-19, va pur detto che ad ora le intenzioni non hanno trovato riscontro nei fatti. Senza Bergamo Longuelo, addetti ai lavori e semplici appassionati si ritrovano più poveri e scoraggiati di prima.

Nik

Bergamo & Sport
in edicola ogni lunedì

Bergamo & Sport e Azzano FG
presentano...

We're the fubal fest

Ogni giorno calcio e karaoke
Da giovedì primo luglio a domenica 4
si gioca, si mangia, si beve e si canta
al centro sportivo di Azzano San Paolo

Giovedì
DALLE 18 - IL QUADRANGOLARE DELLA SOLIDARIETÀ'
I capitani del nostro calcio, che hanno cantato We're the Fubal, i nostri sponsor, che hanno sostenuto le spese i Les Amis di Bergamo e i campionissimi che si sfidano ogni martedì sera a Orio si sfidano in un quadrangolare indimenticabile sul rettangolo di gioco e sul palco

DALLE 17 - DIVENTERANNO CAMPIONESSE
Torneo femminile Under 12 con Accademia Isola Calcio, Monterosso, Sarnico e Sporting Valentino Mazzola
Semifinali e finale. Poi la sfida al Karaoke

Torneo femminile Under 15 con Accademia Isola Calcio, Monterosso, Sarnico e Sporting Valentino Mazzola
Semifinali e finale. Poi la sfida al Karaoke

Venerdì
DALLE 18 - IL QUADRANGOLARE DEI SOGNI
A undici con la squadra dei Presidenti (rinforzata dal Ds), quella del Mister, degli Arbitri e dei Giornalisti
Semifinali e finale. Poi la sfida al Karaoke

DALLE 18 - IL CALCIO E' DI CHI LO AMA
Torneo Special a 5 con Nembrese, Rovetta, Azzano e Polisportiva Nuova Bollate
Quadrangolare a cinque. Poi la sfida al Karaoke

Sabato
DALLE 10 - IL TORNEO DELLA RINASCITA
Sedici squadroni della categoria esordienti e un giorno di grandi sfide in campo e sul palco
Con i ragazzi del 2008 e 2009 di Cisanese, San Tomaso, Scanzo, Azzano FG, Villa Valle, Mapello, Nova Montello, Fiorenze Colognola, Falco Albino, Accademia Isola Calcio, Bergamo Longuelo, Virtus Ciserano Bergamo, Casazza, Paladina, Aurora Seriate

Domenica
DALLE 17 - RIECCO I DILETTANTI
Le prime squadre di tre grandi club e la squadra All Stars del calcio bergamasco per un quadrangolare di lusso con Azzano FG, Fiorenze Colognola, Casazza e l'All Stars con mister Foresti in panchina e Cristian Bellina capitano

DALLE 19 - IL PARTITONE DEGLI ALPINI
Sfida indimenticabile tra la sezione di Bergamo e quella di Lecco per festeggiare il secolo della sezione

OGNI GIORNO DJ E ANIMAZIONE BY FUZION FRENZY
IN VENDITA A 5 EURO IL CD DI WE'RE THE FUBAL
PER INFORMAZIONI E GIOCARE MATTEO BONFANTI (340-8605833)

Loreto, c'è Piero Tiraboschi per la panchina

LA NOVITÀ Il nuovo mister: "La chiamata ha fatto piacere, lavoreremo per confermarci in Prima"

Sciarpia d'ordinanza, atta a suggellare la fatidica presentazione, e un benaugurante mix di sensazioni e propositi, per la nuova guida tecnica del Loreto. Nel tardo pomeriggio di venerdì, è arrivata la fumata bianca per la nomina di Piero Tiraboschi quale allenatore dei cittadini, indiziati per un ruolo soft, ma pur sempre autorevole, nei delicati meccanismi garantiti dalla Prima categoria. Reduce da due anni di fermo che poco si addicono a un tecnico esperto e giramondo, Tiraboschi riparte, per la prima volta in carriera, da una realtà della Città, dopo aver allenato, in tempi recenti, squadre della Bassa, come Ghisalbese, Verdellinese e Pontirolese. Accompagnato dal diggi Enzo De Luca, dal diesse Alfredo Maimone e da un totem del progetto rossoblu quale Maurizio Fustinoni, insignito dei gradi di vice, il nuovo condottiero del Loreto, chiamato in sostituzione di Giuseppe Carnevale, esterna a caldo tutta la soddisfazione del caso e un'impazienza che diventa quella smania di ripartenza che rimanda a tutto il dilettantismo orobico: "Inizieremo la nuova avventura quando saremo certi di poter contare su tutti gli effettivi. Non è il caso di forzare i tempi se, come sembra, l'avvio delle competizioni verrà posticipato di qualche settimana. La chiamata ha fatto senz'altro piacere, ma sono soprattutto le garanzie che la società mi ha concesso, in tema di allestimento della rosa, a farmi propendere per la bontà della decisione presa. Lavoreremo per confermarci in Prima categoria e per farci trovare pronti, ripartendo dall'interlauratura della stagione precedente e mantenendo un occhio di riguardo per quel mix di elementi giovani ed esperti che potrà aiutarci a trovare il giusto equilibrio. Allenare è sempre motivante, così come mettersi alla prova e a Loreto ho trovato un ambiente nuovo, dove le componenti giuste sono al posto giusto. In tema di carriera, non ho mai allenato su un campo in sin-

tetico: se è vero che quest'aspetto è risultato decisivo in determinati racconti di successo, lavoreremo per far valere il fattore-campo. Tutto balla attorno all'identità di gioco, al di là del modulo: voglio ragazzi che sappiano ogni domenica cosa devono fare in campo, anche se il 4-4-2 rimane per me l'assetto ideale, garantendo un gioco totale e un'espressione più completa di questa identità". Forte della riconferma, il diesse Maimone preme per mandare a frutto le avvisaglie intraviste in una stagione, quale la scorsa, apparsa per svariati motivi complicata: "Ripartiamo da dove siamo rimasti e quindi dalla massima passione che questa società ha fatto valere, anche nei momenti più delicati. Abbiamo colto al volo l'opportunità legata alle riaperture, riportando sul terreno di gioco ragazzi e allenatori, ma dev'essere ben chiaro che il Loreto si è sempre mosso per ottemperare al meglio le indicazioni e le direttive che sono provenute dalle istituzioni. L'aspetto legato alla valorizzazione del vivaio resterà basilare, tanto che abbiamo scelto Tiraboschi per la sua capacità di inserirsi nelle dinamiche del vivaio, raccordando l'attività di Juniores e Allievi. I giovani quindi resteranno al centro della nostra attenzione e penso tanto ai giovani che verranno inseriti nell'organico della prima squadra potendo vantare già esperienza in Prima categoria, tanto ai giovani del settore giovanile. Veniamo da una semifinale nel Trofeo Cassera, culminata in una sconfitta ai calci di rigore, che lascia comunque ottime sensazioni, per quanto abbiamo fatto e per quanto faremo". Chiosa finale dedicata a Maurizio Fustinoni, autentica certezza per il club, alle prese con un ragguardevole scatto di carriera: "L'amalgama rappresenta un fattore-chiave anche nello stesso staff tecnico e con un profilo esperto come Piero Tiraboschi confidiamo di poter mettere a disposizione un po' tutto quel che serve per la crescita dei ragazzi, e

dunque sia bastone che carota. Avevamo interrotto potendo contare su un ottimo gruppo e come prima mossa verso l'allestimento della nuova rosa abbiamo mantenuto i capisaldi di quel gruppo. Vengo dall'incarico tecnico assunto con gli Esordienti, ma posso dire di aver alle-

nato un po' tutti qui a Loreto, in questi sei anni. L'obiettivo, sul lungo termine, è quello di portare a termine la filiera, arricchendo la prima squadra del maggior numero possibile di elementi del settore giovanile".

Nikolas Semperboni



Tiraboschi e il vice Fustinoni, tra il diesse Maimone (a sinistra) e il diggi De Luca (a destra)



"We're the fubal"

Seconda parte dei ringraziamenti

Bergamo & Sport ringrazia le tantissime persone che stanno sostenendo "We're the fubal", aiutandoci economicamente per sostenere i costi del progetto.

Ed ecco la seconda parte del lungo elenco di chi ci ha aiutato: Flavio Oberti (Scanzorosciate), Enzo Lochis (Lopigom), Emanuele Belotti (Oratorio San Marco Foresto Sparso), Giuseppe Magoni (Faip), Flavio Mazzucchelli (Virtus Lovere), Ivan Belotti (Tecnotetto), Marco Locatelli (Fedimecc Pontida), Egidio Capitanio (Paladina), Walter Mazzoleni (Accademia Calcio), Oscar Mazzola (Madone), Roberto e Luigi Ghilardi (Sorisolese), Diego Avanzato (Albano), Roberto Lussana (Cassinone), Luciano Paganelli (Mariano Calcio), Rainero Amadini (Ponteranica), Fulvio Guarinoni (Presezzo), Attilio Giavazzi (Curnasco), Marco Albertini (Urgnano), Marco Perletti e Luca Battistini (Nova Montello), Marcello Misurini (Frigogelo), Fabio Bergamini (Trevigliese), Gabriele Magoni (Utensili Fratelli Magoni), Luigi Mongodi (Coating System), Giovanni Dabbene e Andrea Adobati (Ranica), Roberto Mosca e Gianpaolo Pesenti (Zognese), Luca Monaci (San Giovanni), Roberto Monaci (Villa Valle), Giovanni Cucco e Mauro Martinoli (Ariberg), Luciano Albani (CR Impianti), Marco Ronchi e Giovanni Rota (Boltiere), Andrea Talleri (Real Bolgare), Alessandro Rossi (Rossi e Brevi), Ambrogio Atzeni (AP Group), Carlo Preti (Neon Luce), Stefano Rigamonti (Brembo), Carmelo Canali (Gandinese), Antonio Fallarino (Pro Guida), Bruno Volpi (Ghisalbese, CMV System), Antonio Pavan (Idraulica Pavan, ABC Interni), Roberto Cefis (ICR Cartongessi), Lucio Cavallari (Cron Up), Dorian Brevi (Elle & P), Luigi Latini (Latini Formaggi), Giordano Riva (CTL Centro Tagliere Lamiere), Massimiliano Locatelli (MCS Spa), Paolo Bolognini (Monvico), Walter Gotti e Roberto Bogazzi (AlbinoGandino), Diego Lacanna (Atelier 19 e Htp), Giuseppe Serravalle (Serravalle Cavi) e Clemente Lavelli

Ringraziamo anche chi ha subito deciso di diventare nostro media partner: la direttrice Rosella Del Castello e Bergamonews, il direttore Ettore Ongis e PrimaBergamo, Angelo Savoldelli e i colleghi di Antenna 2.

In ultimo grazie anche a chi sta realizzando il progetto per noi, i Cornoltis e Franck Carrera, che hanno suonato, Michele Pedrali e Andrea Facheris, maghi in studio, Giuseppe Santacroce e Francesca Bertelli, che stanno realizzando il video.

E immensamente grazie a tutto il calcio bergamasco...



Maurizio Mangili, da Alzano ad Azzano

PRIMO PIANO L'organizzatore: "45 anni di pallone, ecco i due tornei azzanesi per ripartire"

AZZANO SAN PAOLO - Il Centro Sportivo Italiano, l'Immacolata Alzano e l'Azzano FG. "A pelo d'erba e da organizzatore, sempre a mio agio. Ormai sono quasi 45 anni che sono in gioco, e sono del '66. Le prossime due kermesse tra giugno e luglio sono troppo importanti per non farsi coinvolgere. E poi a Matteo Bonfanti, il vostro direttore, che mi ha conquistato coi suoi elogi, mica potevo dire di no. Come al mio presidente Luca Schiavi". Il calciatore, l'allenatore, l'arbitro (ufficiale Csi dal 1992) e il dirigente. Sembra il titolo di un film, tipo quelli in cui un Pippo Franco double-face durante un derby della Capitale faceva la spola tra la curva romanista e quella laziale per compiacere il futuro suocero nonché datore di lavoro. **Maurizio Mangili**, invece, ha una faccia, una parola e oseremmo dire una divisa sola, in cui tutti possono riconoscersi: "Diver-tirsi, anzi tornare a farlo dopo troppo tempo, è la base. Facciamo in modo che le due feste di sport imminenti ad Azzano non rimangano casi isolati". Unico anche nello sfornare calendari e programmi su file di excel su cui chiunque di noi giornalisti, non capendoci un'acca ed essendo ancor meno privo di pazienza, eviterebbe di rompersi la testa: "L'impronta Csi, del calcio nato all'oratorio, resta come marchio di fabbrica per una vita intera. E poi, se vedo ragazzi che si divertono e persone soddisfatte, anche se i complimenti mi fanno arrossire, mi sento appagato di ogni sforzo. Del resto, se vinco sempre alla lotteria l'in-

carico di mettere in piedi qualcosa, vorrà dire che ci sono portato".

Un uomo di campo e di scrivania fedele a una causa per volta, che continua a dividersi tra cartellini e adunanze in grande stile tra squadre di ogni età: "Infatti il mio sabato pomeriggio è stato riempito da un arbitraggio di Esordienti a 7 a Verdellino che nemmeno era in programma. Pronti, ho risposto, io ci sono. Oddio, quando mi sposai trasferendomi da Alzano ad Azzano doveti almeno rinunciare al ruolo di segretario dell'Immacolata, salvo esservi richiamato nel 2001 dal presidente Marco Marchesi - sorride il Responsabile Tornei ed Eventi AFG ormai da un quadriennio -. Riuscì a tirarmi dentro di nuovo dicendomi semplicemente che c'era bisogno di me. Mi piace rimettermi in campo, specialmente con i prossimi due tornei che io chiamerei della ripartenza e della speranza, qui al Centro Sportivo azzanese: quello a 5 dal 22 al 30 giugno, il 'Primo Trofeo Bar Sport Azzano San Paolo', con finali il 6 e 7 luglio, e quello in collaborazione con voi di Bergamo & Sport, 'We're the Fubal Fest', in realtà più manifestazioni in una, pure col karaoke, dall'1 al 4. Una continuità di ordine logistico-organizzativo, anche per la ristorazione, prima con Happy Boys e quindi con 4 furgoni truck food chiamati da Manu Sorti, che gestisce da poco il bar del centro sportivo". Con una preferenza personale: "Ho sempre tenuto particolarmente agli Esordienti, facendo venire

qui più volte la Serenissima di Cinisello Balsamo, la prima società del grande Gaetano Scirea. Prima di una partita senior tra Atalanta e Juventus arbitrai il figlio Riccardo, proprio l'anno dopo la morte del padre. Giocò proprio con la sua prima maglia. Dirigevo spesso i preparati, invitato dal Maestro Bonifaccio".

Legami forti, nomi e volti che meritano la carezza di un ricordo affettuoso, perché il pallone è la lingua universale che affratella i popoli. Oddio, anche la gente dello stesso paese. Sentite un po' qui: "Io da giocatore ho fatto dagli Allievi ai dilettanti a 11 chiudendo a 5, avendo cominciato comunque da giacchetta nera e fischietto, a 12 anni, nel Torneo degli Assi, la scuola calcio di adesso. Ebbene, nell'ultima giornata proprio del raggruppamento di futsal, a fine carriera, superflua per la classifica, arbitrai i miei contro i rivali del Club Atalanta Folgore in cui giocò per un certo periodo anche Marino Magrin. Normalissimo, tra alzanese: con loro noi dello Juventus Club organizzammo una trasferta in comune a Torino per Juve-Atalanta, ovviamente condividendo il pullman, con le forze dell'ordine che volevano dividerci per forza paventando chissà quali tafferugli tra compaesani divisi dal tifoso". Una risata via l'altra, quando si apre l'album dei ricordi: "Una volta mi misi il fischietto in bocca dopo un turno di notte al lavoro. Praticamente un dormiveglia in posizione verticale. Ma chi tira calci a un pallone di solito se



Maurizio Mangili, classe '66

ne accorge: mi aiutarono a non uscire troppo dai binari". Maurizio è stato qualcuno anche in panchina: "Fino agli Allievi. Non posso certo dimenticare la gioia per il Ciatto vinto nel 1991 con l'Alzano del presidente Franco Andreini, FC Alzano 1909, da vice di Ivan Austoni. Due anni prima diresse Stromberg contro Ceribelli nella partita-evento dell'Ottantesimo. Una rosa quasi tutta di impronta Immacolata.

Il bomber era Sean Scottini, che ora fa il supermanager nel settore food e hospitality a New York, poi c'erano Alessandro Galasso, il figlio dell'allora segretario comunale di Alzano Lombardo, il mio paese, cui torno quando possibile anche solo per seguire la messa nella mia parrocchia, e Michele Mutti, figlio di Mario, altro tecnico di vaglia. Battemmo La Torre, mi pare 2-1".

Le radici sono tutto, come il fubal, per l'alzanese-azzanese Mangili, uno dalla fede profonda nel prossimo e ovviamente anche in Chi sta più su: "Siamo legati tutti dai fili del destino. Nel calcio come nella vita. La finale di cui sopra fu arbitrata da Nesi di Ponte San Pietro, di cui ho poi sposato la cugina, Laura, senza neppure sospettarne la parentela. La Serenissima ha patito un incendio notturno per un cortocircuito del falciatore elettrico: ebbene, le coppe vinte ad Alzano nei vari tornei si sono appena annerite, le foto di Scirea non sono neppure state lambite. Da Lassù c'è Chi guarda sempre giù". Smessi i panni dell'alzanese, targato Immacolata, coll'orgoglio di aver ospitato Luka Modric quand'era ancora un bimetto ma già bravo e vincente, poi beneficiario della maglia del centenario dall'attuale dirigenza ("Una mostra fotografica è già in cantiere, per il torneo si spera") in occasione della supersfida di Champions League con la Dea, dal 2017 Maurizio è operativamente solo azzanese. "E questi due tornei, il primo tentativo di ripartire, fortemente voluti da Luca, Manu e Matteo, sono più un onore che un onere. Sono un piacere e un dovere: per il Bar Sport le iscrizioni sono aperte, il 21 giugno invece ci sono i sorteggi per gli Esordienti di 'We're the Fubal Fest'. Tanto alla lotteria ho vinto anche la parte dello speaker...". Ma dall'urna dei candidati il buon MM non toglierebbe mai il busso-lotto col suo nome.

Simone Fornoni



Sette giorni su sette
insieme a

Bergamo & Sport

visita il nostro sito www.bergamoesport.it

GIOVANILI Sul gradino più alto nel Ciatto e Cassera grazie alle imprese di Under 17, 15 e 14

La Virtus CiseranoBg vince tutto

Un trionfo rossoblù. **Cassera e Ciatto** i due tornei per i più grandi legati ai settori giovanili di Bergamo e la **Virtus Ciserano Bergamo** cala il tris con la vittoria di **Under 17** nel primo e **Under 15 e Under 14** nel secondo, senza dimenticare l'**Under 16** arrivata alla semifinale del Cassera B. Le prime della classe si giocheranno l'accesso alla finalissima della Supercoppa tra le vincenti delle varie categoria nei prossimi due week end. A distanza di una settimana abbiamo sentito i tecnici delle tre formazioni vincenti, che ci hanno raccontato le loro emozioni e la lunga trafila di questo anno complicato, tra stop e ripartenze, con un finale di stagione da protagonisti. A Ranica si è svolta la finalissima del torneo Cassera: l'Under 17 rossoblù ha battuto lo Scanzorosciate 4-1 con reti di Bodje, Longhi, Mosconi, Di Nardo. «Annata e finale particolare, c'è entusiasmo, sembra di essere all'inizio e i ragazzi sono ancora carichi – spiega il tecnico **Diego Guizzetti**-. E' stata una vittoria meritissima in finale. C'è il rammarico per non aver fatto una stagione regolare: la rosa non aveva nulla da invidiare a nessuno, un gruppo unito e di qualità. Qualcuno pronto per il salto c'è, per allenarsi con la prima squadra, per essere preparato per l'anno successivo. Serve avere coraggio, come lo ha avuto anche la nostra società quest'anno: tutti i giovani agli ordini di mister Del Prato sono passati dalle mie parti e devo dire che me l'aspettavo, tutti avevano le qualità per poter sfondare nel calcio dei grandi. E' la dimostrazione che è una società che ha un passato e avrà un futuro con questa

mentalità: in 7 anni ho visto cambiare la forma societaria, ma non la voglia di puntare sui ragazzi». A Stezzano si sono svolte invece le due finali del Trofeo Ciatto: l'Under 15 di mister Luca Cavalli ha avuto la meglio dell'Uesse Sarnico nella gara più equilibrata di giornata con un rigore di capitan Maffi (1-0).

«Abbiamo portato a termine una stagione tante difficoltà – spiega **Luca Cavalli**- I ragazzi non erano più abituati a stare sul campo, fisicamente e mentalmente. Dopo i primi allenamenti hanno riscoperto la gioia di stare con gli altri e con il gruppo, l'ultimo mese è statobellissimo, in crescendo. La finale è stata una dimostrazione di forza, di agonismo, di approccio al 110%, qualcosa che magari neanche i ragazzi si aspettavano, visto che poche settimane prima avevamo perso 2-0 in amichevole. Poche volte si centrano 3 titoli su 4, significa che sicuramente si sta continuando a fare calcio in un certo modo, a portare avanti il settore, come dimostrano i tanti giovani arrivati in prima squadra». Infine l'Under 14, i classe 2007 di mister **Riccardo Lombardi**, sono stati la nota più lieta: al loro primo torneo nel calcio dei più grandi, quello dell'attività agonistica, non hanno deluso le aspettative, battendo 4-2 lo Scanzorosciate grazie ai gol di Tiraboschi, Ghisalberti, Mistri e Simeone e aggiudicandosi il Ciatto B. «Abbiamo messo più intensità e ritmo – spiega Lombardi-. Ho visto buon ritmo ed è un gruppo con ampi margini di miglioramento. La stagione è stata distrutta da questi continui stop, per loro era il cambio di passo passando all'agonistica: per-

sonalmente ho avuto un lutto in famiglia e i ragazzi mi hanno dato la voglia di riprendere e di fare bene. Con loro si lavora bene e bisogna ringraziare la società che mette a disposizione dei mister gruppi importanti: lo zoccolo duro c'è per fare un bel percorso, è solo l'inizio del ciclo». Gli Esordienti 2008 di mister Roberto Cor-

tinovis, infine, si sono infine qualificati alla finalissima 1°-2° posto del Torneo de Guz dopo il 6-1 rifilato all'Uesse Sarnico (2 Frattini, Araboni, 2 Donadoni, Morstabilini). La finalissima è in programma sabato 12 giugno alle 17 sul campo comunale di Ghisalba contro lo Scanzorosciate.





Se a una **BMW X1** aggiungi il **Cambio Automatico**, il **Navigatore Touch Screen** da 8,8 pollici, l'**Apple Car Play** e il **Parking Assistant** il risultato è **BMW X1 xLine Plus**. Così completa che non puoi chiedere di più.

Guida **BMW X1 sDrive18d xLine Plus** senza acquistarla con il leasing operativo BMW **WHY-BUY EVO** da **250 Euro*** al mese con **Bollo, RCA e Manutenzione** inclusi.

WHY:BUY EVO

OFFERTA VALIDA FINO AL 30 GIUGNO. DETTAGLI SU **BMW.IT** E IN **CONCESSIONARIA**.

Lario Bergauto

Concessionaria BMW

Via Campagnola, 48-50 - Bergamo (BG) - 035 4212211

Corso Carlo Alberto, 114 - Lecco (LC) - 0341 27881

Via Industriale, 97/1 - Berbenno di Valtellina (SO) - 0342 492151

www.lariobergauto.bmw.it

*Un esempio per BMW X1 sDrive 18d xLine Plus con Leasing Operativo WHY-BUY EVO considerando Milano quale provincia di residenza del locatario. Offerta valida fino al 30/06/2021. Importo una tantum da versare alla stipula del Contratto € 12.970. Durata di 36 mesi e 45000 Km. Imposta di bollo leasing € 16 addebitata sul secondo canone. Il canone mensile comprende: i) Copertura assicurativa R.C.A. massimale € 25.000.000; ii) Tasso di proprietà (bollo auto) - Immatricolazione e messa su strada; iii) Adempimenti Archivio Nazionale Autoveicoli; iv) Programma Manutenzione "BSI" 5 anni o 100.000km; v) Assistenza e Soccorso Stradale. Spese di istruttoria 305 Euro. Spese mensili d'incasso ZERO. Tutti gli importi sono da considerare IVA inclusa. Salvo approvazione di BMW Bank GmbH - Succursale Italiana. Vettura visualizzata a puro scopo illustrativo. Messaggio promozionale.

Gamma BMW X1: consumo di carburante ciclo misto (litri/100Km) 1,7 - 7,2; emissioni CO₂ (g/km) 40 - 162. I consumi di carburante e le emissioni di CO₂ riportati sono stati determinati sulla base della procedura WLTP di cui al Regolamento UE 2017/1151. I dati indicati potrebbero variare a seconda dell'equipaggiamento scelto e di eventuali accessori aggiuntivi. Ai fini del calcolo di imposte che si basano sulle emissioni di CO₂, potrebbero essere applicati valori diversi da quelli indicati.